Piano Triennale Offerta Formativa

"ORIANI-MAZZINI" MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ORIANI-MAZZINI" MILANO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 13615/1.1.d dell'11/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 22/2018; è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del xxxxxxx e dal Consiglio di Istituto nella seduta del xxxxxxxx

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Alternanza Scuola lavoro
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale «Oriani-Mazzini» vanta una storia lunga e dinamica.

Nasce nel 2000 dalla fusione di due scuole superiori milanesi di antica tradizione, l'Istituto «Barnaba Oriani» e l'Istituto «Giuseppe Mazzini». L'Istituto professionale statale «Barnaba Oriani» nacque nel 1890 come sezione staccata della scuola «Bonaventura Cavalieri», specializzandosi nell'ambito della formazione professionale commerciale-aziendale tanto da essere denominato «Regia Scuola» nel 1923. L'Istituto «Giuseppe Mazzini» ha iniziato la sua attività nel 1959, tuttavia la sua istituzione, come scuola tecnica, risale al 1933.

Attualmente l'Istituto «Oriani-Mazzini» ha tre sedi nella città di Milano:

• Sede centrale in via Zante, 34 [zona Forlanini]

• Sede associata in viale Liguria, 19 [zona Romolo].

• Sede associata in via Ugo Pisa, 5/2 [zona Inganni]

L'istituto è ubicato in tre zone, distanti tra loro della città, ma presenta un contesto sociale e culturale omogeneo, caratterizzato da un livello socio-economico generalmente modesto.

L'area di pertinenza è a forte processo immigratorio, infatti circa il 20% dell'utenza è costituito da studenti con cittadinanza non italiana. Alta anche la presenza di studenti con bisogni educativi speciali (14%DVA, 20% DSA, 8% BES). Per gli utenti l'istituzione scolastica rappresenta uno strumento di promozione socio-economica e di inclusione. L'istituto collabora con cooperative sociali per garantire un servizio di consulenza e supporto psicologico, inoltre i comuni di residenza garantiscono agli studenti con disabilità l'assistenza educative.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"ORIANI-MAZZINI" MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**
Codice	**MIIS059003**
Indirizzo	**VIA ZANTE, 34 - 20138 MILANO**
Telefono	**02719130**
Email	**miis059003@istruzione.it**
Pec	**miis059003@pec.istruzione.it**

"ORIANI-MAZZINI" MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO PROFESSIONALE**
Codice	**MIRC059012**
Indirizzo	**VIA ZANTE, 34 - 20138 MILANO**

Edifici

- **Via ZANTE 34 - 20138 MILANO MI**
- **Viale LIGURIA 19 - 20143 MILANO MI**
- **Via UGO PISA 5/2 - 20147 MILANO MI**

INDIRIZZI DI STUDIO :

- **SERVIZI SOCIO-SANITARI**
- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO**

Totale studenti **996**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	5
	Metodologie applicate	3
Aule	Consiglio	1
	Video	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto studenti con disabilità	
	Bar nella sede di viale Liguria	
	Servizio distribuzione pasti prenotabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	131
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM o proiettori interattivi presenti in tutte le aule	54

Per realizzare il POF l'istituzione scolastica necessita di laboratori dotati di strumenti adeguati ed efficienti, per questo motivo è stato attuato un piano che ha realizzato manutenzioni ordinarie e un progressivo ricambio degli strumenti obsoleti.

Attualmente l'Istituto dispone di:

- laboratori di metodologie operative (tre sedi);
- laboratori multimediali di informatica (tre sedi);
- aule video, LIM e proiettori multimediali (tre sedi);
- rete wifi in tutte le sedi;
- palestre dotate di pareti di arrampicata presso le sedi di via Zante e Via Ugo Pisa;
- palestra esterna ad uso della sede di Viale Liguria;
- attrezzature per l'allenamento e il fitness presso la sede di via Zante.

Per l'anno scolastico 2021-2022 il bisogno più urgente

riguardale seguenti realizzazioni:

1) dotazione della sede di Viale Liguria di una palestra interna

2) Miglioramento della connettività nei laboratori di informatica

RISORSE PROFESSIONALI

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	16	16	0	0	14
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	0	5	5	0	0	5
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	0	0	0	0	0
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	0	9	9	0	0	10
A020 - FISICA	1	0	0	0	0	0
A021 - GEOGRAFIA	0	1	1	0	0	0
A026 - MATEMATICA	1	10	10	0	0	9
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	1	1	0	0	0
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	3	3	0	0	0
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	10	10	0	0	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	9	9	0	0	0
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	6	6	0	0	10
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	2	2	0	0	0
A066 - TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	1	0	0	0	0	0
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	1	5	5	0	0	13
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	1	8	8	0	0	16
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	0	3	3	0	0	0
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	68	0	0	0	0
B012 - LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	0	0	0	0	0	7
B016 - LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	0	5	5	0	0	9
B023 - LAB SERVIZI SOCIO-SANITARI	0	5	5	0	0	0

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Priorità traguardi obiettivi

Le priorità che l'istituto si è assegnato per il triennio 2019/2020 - 2021/2022, come emerge dal Rapporto di autovalutazione, sono:

1) *miglioramento delle pratiche didattiche e conseguente riduzione della dispersione scolastica;*

2) *introduzione delle certificazioni di informatica;*

3) *miglioramento delle competenze sociali e civiche.*

I traguardi che l'istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1) *ridurre almeno del 5% gli studenti che abbandonano, si trasferiscono ovvero che non vengono scrutinati per mancata validità;*

2) *portare almeno il 60% degli studenti iscritti al termine del biennio al conseguimento della certificazione ECDL/ICDL base ;*

3) *ridurre ad una percentuale inferiore al 15% gli studenti che nello scrutinio finale conseguono un voto di comportamento inferiore a 8.*

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- *il tasso di dispersione scolastica è significativo, pertanto la sua riduzione rappresenta un obiettivo prioritario;*
- *ridurre la dispersione e migliorare le competenze sociali e civiche sono obiettivi che rispondono alla missione della scuola come luogo di formazione del cittadino;*
- *il miglioramento delle competenze informatiche e il conseguimento di certifica-*

zioni riconosciute risponde alle esigenze professionali e occupazionali degli studenti.

Gli obiettivi di processo, che l'istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi, sono:

1) Attraverso l'attività dei dipartimenti, introdurre prove comuni per discipline d'insegnamento e classi censuarie;

2) Attraverso l'attività dei dipartimenti diffondere pratiche didattiche laboratoriali e innovative;

3) Ammodernamento dei laboratori e loro adeguamento alle esigenze formative degli studenti;

4) Aumentare le attività di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e potenziare i percorsi di italiano L2 per gli stranieri NAI;

5) Valorizzare l'attività dei dipartimenti;

6) Formare un numero adeguato di docenti come supervisori dei test ECDL/ICDL e inserire nelle classi del biennio le competenze richieste per il conseguimento del certificato base nell'attività didattica delle discipline pertinenti.

Gli obiettivi di processo individuati contribuiscono al raggiungimento delle priorità in quanto:

1) L'introduzione di prove standardizzate favorisce un processo di omogeneizzazione sia dell'insegnamento sia dei livelli di apprendimento.

2) La didattica innovativa e laboratoriale migliora l'acquisizione delle competenze e favorisce la motivazione degli studenti.

3) Il recupero e il potenziamento dell'italiano come lingua veicolare contrastano l'insuccesso e la dispersione scolastica.

4) Gli obiettivi di processo 1) e 2) possono essere raggiunti principalmente attraverso la valorizzazione dell'attività dei dipartimenti disciplinari;

5) L'inserimento delle certificazioni ECDL/ICDL nell'ordinaria attività didattica del biennio e la gestione diretta delle prove d'esame da parte della scuola punta a massimizzare il numero di studenti che le affrontano con successo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica.

Traguardi

Ridurre almeno del 5% gli studenti che abbandonano, si trasferiscono ovvero non vengono scrutinati per mancata validità (cfr. indicatore 2.1.e del RAV).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Ridurre ad una percentuale inferiore al 15% gli studenti che nello scrutinio finale conseguono un voto di comportamento inferiore a 8.

Priorità

Introduzione delle certificazioni di informatica.

Traguardi

Portare almeno il 60% degli studenti iscritti al termine del biennio al conseguimento della certificazione ECDL/ICDL Base.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'attività dell'Istituto di istruzione superiore statale "Oriani-Mazzini" si sostanzia nel Piano dell'offerta formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2022, al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione, le attività, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dai regolamenti degli Istituti Professionali (DPR 87/2010, D.Lgs. 61/2017, DM 92/2018) e dalle linee guida per il biennio (Dir. Min. 65/2010) e il triennio (DM 5/2012), nonché dalla normativa nazionale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale, in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari fissati dall'art. 1, comma 7, della legge 107/2015.

Attraverso il suo POF, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto di tutti gli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, pari opportunità e valorizzazione del merito. All'interno di un processo di apprendimento che copra l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase significativa della crescita degli studenti, apporta il proprio contributo al sereno dispiegarsi della loro personalità e all'acquisizione di una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consenta loro di sviluppare, in una dimensione anche operativa, conoscenze, abilità e competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, per la partecipazione attiva alla società attraverso l'esercizio maturo dei diritti e doveri di cittadinanza.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola comprende:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio degli indirizzi di Istituto Professionale, ovvero al quadriennio del percorso di Istruzione e Formazione Professionale;

- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento per ciascuna disciplina, articolati in conoscenze, abilità e competenze. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica dovrà perseguire:

- l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e BES (bisogni educativi speciali), sia come reale riconoscimento per loro di un diritto fondamentale, sia come occasione per i loro compagni di acquisire competenze sociali significative, sia come stimolo per i docenti a sviluppare una didattica efficace verso tutti;

- la preparazione al mondo del lavoro anche attraverso l'alternanza scuola-lavoro (ASL) nelle classi IeFP e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nelle classi IP;

- l'uniformità dell'offerta formativa e delle pratiche valutative in tutto l'Istituto, anche attraverso prove standardizzate comuni per discipline d'insegnamento e classi censuarie;

- il potenziamento delle competenze digitali e l'uso critico delle nuove tecnologie;

- la promozione della didattica laboratoriale lungo tutto il percorso di studi, anche utilizzando la quota di autonomia del 20% dei curricoli, di cui all'art. 5, comma 3, lett. a) del DPR 87/2010 e all'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 61/2017;

- la riduzione della dispersione scolastica;

- ilmiglioramentodelle competenze sociali e

civiche. Sono inoltre previste:

- attività di potenziamento linguistico e di insegnamento dell'italiano L2 come lingua veicolare per gli studenti di recente immigrazione;

- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;

- attività di educazione alla salute;

- attività di valorizzazione delle eccellenze.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- ad attività di sostegno e assistenza educativa agli studenti con disabilità
- a piani individualizzati (PEI e PDP) per studenti con disabilità, DSA e BES;
- a percorsi di recupero curricolari (in itinere) ed extracurricolari (sportelli didattici, corsi di recupero estivi);
- a percorsi di tutoring e peer-education;
- a progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto sia delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi sia delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Accanto alla formazione culturale e tecnico-professionale, il POF dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di solidarietà.

Il POF indica, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei docenti, i collaboratori del Dirigente scolastico, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, i responsabili di laboratorio, i referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del POF.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) Introduzione delle certificazioni di informatica.

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA

Descrizione Percorso

Si intende proseguire il percorso, già avviato negli anni precedenti, di ammodernamento e ampliamento delle attrezzature informatiche disponibili per la didattica e degli ambienti di apprendimento aumentati dal digitale. Lo scopo all'inizio del triennio di riferimento è stato quello, nel medio termine, di portare a 5 (rispetto ai 3) il numero di laboratori di informatica dotati di attrezzature relativamente aggiornate. Inoltre, si prevedeva di consolidare l'utilizzo di Microsoft Office 365, sia per la didattica in presenza che a distanza e che per le attività di gestione (e-mail istituzionale, condivisione documenti, ecc.). Per l'anno scolastico 2021/2022 si pone l'obiettivo di potenziare la rete dei laboratori informatici attraverso operazioni di cablaggio degli edifici, possibilmente strutturato. Inoltre, ci si pone anche l'obiettivo di acquisire le licenze Office necessarie per poter effettuare gli esami per il conseguimento delle certificazioni ecdl/ecdl.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attraverso l'attività dei dipartimenti, diffondere pratiche didattiche laboratoriali e innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della dispersione scolastica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Introduzione delle certificazioni di informatica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ammodernamento dei laboratori e loro adeguamento alle esigenze formative degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della dispersione scolastica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Introduzione delle certificazioni di informatica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare un numero adeguato di docenti come supervisori dei test ECDL/ICDL e inserire, nell'attività didattica delle discipline pertinenti del biennio, le competenze richieste per il conseguimento del certificato ECDL/ICDL Base.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Introduzione delle certificazioni di informatica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI INFORMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività : 01/08/2022

Destinatari : docenti e studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti : docenti, ATA, studenti e consulenti esterni

Responsabile Dirigente

Scolastico **Risultati Attesi**

Effettuare operazioni di cablaggio dei locali che ospitano i laboratori di informatica a disposizione dell'istituto e dotarli di attrezzature digitali aggiornate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MICROSOFT OFFICE 365

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività : 01/08/2022

Destinatari: docenti, ATA e studenti

Soggetti Interni Coinvolti: docenti, ATA, studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Dsga

Coaudiutori

Animatore digitale

Assistenti tecnici

Risultati Attesi

Diffondere e consolidare l'utilizzo a scuola e a casa di Microsoft Office 365 come piattaforma per la didattica anche digitale integrata (DDI). Aumentare le competenze informatiche con l'utilizzo degli applicativi più diffusi in ambito lavorativo.

Migliorare il data flow e la condivisione dei documenti (didattici e amministrativi) attraverso una piattaforma condivisa.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Descrizione Percorso

Questo percorso mira a potenziare il diritto allo studio e la cultura dell'inclusione attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti; a creare situazioni tese a favorire il riconoscimento e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse identità. Gli interventi previsti riguardano un progetto relativo all'inclusione degli studenti con DSA, il protocollo di accoglienza degli studenti con DSA/BES, l'insegnamento dell'italiano L2 agli studenti stranieri con competenze linguistiche da consolidare, l'organizzazione degli sportelli didattici in corso d'anno e dei corsi di recupero estivi per tutti gli studenti con difficoltà di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Aumentare le attività di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e potenziare i percorsi di italiano L2 per gli stranieri NAI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI ITALIANO L2, SPORTELLI DIDATTICI E CORSI DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività : 01/07/2022

Destinatari: studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti : docenti, ATA e studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico.

Docenti referenti per l'accoglienza degli studenti stranieri.

Direzioni di sede.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri.

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti con difficoltà di apprendimento in una o più discipline.

Riduzione della dispersione scolastica, delle non ammissioni e delle sospensioni del giudizio.

CERTIFICAZIONI ECDL

Descrizione Percorso

Si intende introdurre stabilmente nel curricolo d'istituto, attraverso accordi con AICA, il conseguimento della certificazione ECDL/ICDL Base per gli studenti al termine del biennio. La scuola sarà accreditata come Test Center. Dovrà quindi essere formato un numero adeguato di docenti supervisori. Nella programmazione didattica delle classi prime e seconde, le discipline pertinenti (TIC, laboratorio di informatica) prevederanno l'acquisizione delle competenze richieste per il conseguimento della certificazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attraverso l'attività dei dipartimenti, diffondere pratiche didattiche laboratoriali e innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della dispersione scolastica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Introduzione delle certificazioni di informatica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ammodernamento dei laboratori e loro adeguamento alle esigenze formative degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della dispersione scolastica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Introduzione delle certificazioni di informatica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

"Obiettivo:" Formare un numero adeguato di docenti come supervisori dei test ECDL/ICDL e inserire, nell'attività didattica delle discipline pertinenti del biennio, le competenze richieste per il conseguimento del certificato ECDL/ICDL Base.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]** Introduzione delle certificazioni di informatica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SUPERVISORI IN PARTNERSHIP CON AICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività : 01/04/2022

Destinatari : docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti : docenti e consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico.

Animatore digitale.

Risultati Attesi

Formazione di un numero adeguato di docenti supervisori.

Accreditamento dell'Istituto come Test Center ECDL/ICDL riconosciuto da AICA.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ECDL/ICDL BASE E LORO INSERIMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL BIENNIO DEI DOCENTI DI TIC E DI LABORATORIO DI INFORMATICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività : 01/02/2022

Destinatari : docenti e studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti : docenti

Responsabile

Dirigente scolastico e il coordinatore di dipartimento di informatica.

Risultati Attesi

Inserimento degli obiettivi di competenza richiesti dalla certificazione ECDL/ICDL Base nel curricolo d'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVOLGIMENTO DEI TEST PER GLI STUDENTI AL TERMINE DEL BIENNIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività : 01/06/2024

Destinatari : studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti : docenti, studenti e consulenti esterni.

Responsabile

Dirigente scolastico.

Docenti supervisori riconosciuti da AICA.

Docenti di TIC e Laboratorio di informatica.

Risultati Attesi

Almeno il 60% degli studenti iscritti al termine del biennio consegue la certificazione ECDL/ICDL Base.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Promozione della didattica laboratoriale lungo tutto il percorso di studi.

L'Istituto ha rinnovato i laboratori delle tre sedi,negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, sta incrementando l'uso delle LIM e dei proiettori interattivi, vengono ampiamente utilizzati i laboratori sia di metodologie operative che multimediali.

A questo scopo, l'Istituto ha ottenuto due finanziamenti PON:

1. "LAN/WLAN" per l'ampliamento della rete wifi: si è realizzato il cablaggio della sede di via Zante, sono stati installati 20 access point in standard 802.11ac che consentono la connettività wifi di ogni tipo di dispositivo mobile in banda ultra-larga, inoltre è stato posizionato un cavo in fibra ottica che consentirà un accesso ad internet più efficiente

2. "Ambienti digitali per l'apprendimento" per la realizzazione di aule multimediali in via Pisa e in via Zante. È stato acquistato un carrello mobile che consente di trasformare l'aula di lezione in aula multi-mediale, da ottobre 2020 tutte le aule di lezione sono dotate di LIM o proiettore multimediale. Sono state acquistate 3 stampanti 3D per i laboratori di metodologie operative.

3. È stata sottoscritta una convenzione con Microsoft in base alla quale la scuola ha acquisito l'utilizzo della suite Office 365 per tutto il personale docente e ATA e per tutti gli studenti, consentendo anche una didattica a distanza (DAD) , regolamentata nel piano didattica integrata 2020-21 elaborato tenendo conto del piano scuola 20-21 allegato al DM n. 39 del 26-06-20 e del DM n. 89 del 07-08-2020.

4. E' prevista per l'anno scolastico 2021/22 l'operazione di cablaggio dei cinque laboratori di informatica.

Riduzione della dispersione scolastica.

Poiché questa è una delle priorità previste dal RAV, considerevole è l'impegno e le risorse che l'istituzione scolastica ha deciso di investire in questo obiettivo, che prevede:

- Attivazione di **sportelli per il recupero in itinere** delle lacune. Anche grazie all'organico del potenziamento è possibile intervenire con tempestività nelle discipline dove si evidenziano la maggioranza dei debiti formativi, come matematica, lingue straniere, competenze di base in lingua e letteratura italiana, diritto e psicologia.

- **Progetto Accoglienza**. Viene proposto al fine di promuovere i processi di socializzazione fra pari e con tutte le componenti della scuola, conoscere gli spazi, le caratteristiche essenziali dei diversi indirizzi di corso, le regole vigenti nell'Istituto, per formare le classi in modo più equilibrato, per prevenire e risolvere problematiche relazionali e conflitti

- **Progetto orientamento in entrata**. Vengono proposti incontri con studenti delle scuole secondarie di primo grado, con genitori, partecipazione a campus d'orientamento, giornate di scuola aperta, poiché si è convinti che una scelta ponderata e consapevole del percorso formativo sia fondamentale per il successo scolastico

Uniformità dell'offerta formativa e delle pratiche valutative in tutto l'Istituto, anche attraverso prove standardizzate comuni per discipline d'insegnamento e classi censuarie.

Questa azione di miglioramento è stata prevista in seguito all'analisi del Rapporto di autovalutazione.

La scuola si è già dotata di un protocollo per l'accoglienza di studenti con BES. Inoltre, grazie al lavoro dei dipartimenti, si tende verso un'uniformità degli obiettivi perseguiti in ambito disciplinare. Si è deciso di reintrodurre prove standardizzate comuni con l'obiettivo di uniformare sempre più gli esiti degli studenti.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'uniformità dell'offerta formativa e delle pratiche valutative in tutto l'istituto, anche attraverso prove standardizzate comuni per discipline d'insegnamento e classi censuarie.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Introduzione delle certificazioni di informatica portando almeno il 60% degli studenti iscritti al termine del biennio al conseguimento della certificazione ECDL/ICDL base

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ORIANI-MAZZINI" MILANO	MIRC059012

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI (VECCHIO

ORDINAMENTO) Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento

per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI (VECCHIO ORDINAMENTO)

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.
- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e

finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Approfondimento sul Nuovo Ordinamento

Gli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore e sono finalizzati, al termine di un percorso che si conclude con l'esame di Stato, al conseguimento del relativo **diploma quinquennale**.

Inoltre gli Istituti Professionali, nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia di Istruzione e Formazione Professionale (**IeFP**), possono offrire percorsi finalizzati al conseguimento di **qualifiche professionali triennali** e **diplomi professionali quadriennali**.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione

generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

C. SERVIZI COMMERCIALI (NUOVO ORDINAMENTO)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" **(Nuovo Ordinamento)** partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Competenze specifiche di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Sbocchi professionali:

- collaborazioni in aziende per la gestione dei processi amministrativi, contabili e commerciali;
- attività di promozione delle vendite;
- attività di promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

D. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (NUOVO ORDINAMENTO)

Il Diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (Nuovo Ordinamento)** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico- sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenze specifiche di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Sbocchi professionali:

- collaborazioni in Enti pubblici e privati;
- collaborazioni in imprese socio-sanitarie (attività di assistenza e di animazione sociale in asili nido, case di riposo, ecc.);
- professioni sanitarie, previa frequenza di un successivo percorso di studi universitario;
- educatore di servizi educativi per l'infanzia, previa laurea triennale in Scienze dell'educazione o quinquennale in Scienze della formazione primaria;
- operatore socio-sanitario (OSS) o ausiliario socio- assistenziale (ASA), previa frequenza di un successivo percorso di formazione regionale.

E. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO (CORSO IEFP QUADRIENNALE)

Il **Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero** interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito, esercitando il presidio del processo di animazione turistico-sportiva attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di gestire attività ricreative, culturali e sportive, con competenze di progettazione e organizzazione di servizi di svago, divertimento e di fruizione di diverse discipline sportive, di promozione di modalità di integrazione, socializzazione e di apprendimento, di valutazione dell'efficacia delle attività svolte in relazione alla soddisfazione dei destinatari.

Il Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero è in grado di:

1. Elaborare programmi di azione di carattere ludico e/o sportivo, sulla base del contesto di riferimento e dei bisogni dei potenziali destinatari
2. Definire le esigenze di acquisto di prodotti/servizi individuando i fornitori e gestendo il processo di approvvigionamento
3. Predisporre e adattare l'organizzazione dei servizi in funzione del contesto e dell'utenza
4. Accompagnare, affiancare e/o assistere il fruitore delle attività e dei servizi durante lo svolgimento delle/degli stesse/i
5. Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
6. Valutare, in un'ottica di miglioramento continuo, l'efficacia delle attività educative in ordine al raggiungimento degli obiettivi ed al grado di soddisfazione dei destinatari

Sbocchi professionali:

Animatori turistici

Istruttori di discipline sportive non agonistiche

Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche.

Si riportano gli insegnamenti e i quadri orari, in virtù della riforma professionale **DM 92/2018,** potranno subire eventuali variazioni, sulla base delle delibere di adeguamento del collegio dei docenti.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
			SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
AREA DI ISTRUZIONE GENERALE					
Lingua e letteratura italiana					4
Lingua inglese					3
Storia					2
Matematica					3
Diritto ed Economia					-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)					-
Scienze motorie e sportive					2
Religione cattolica o Attività alternative					1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Chimica)					-
Tecniche professionali dei servizi commerciali					8 (2)
LABORATORIO DI INFORMATICA					2 h compresenza con LAB. INF.
					2 h compresenza con tec. Prof.
Seconda lingua straniera [Francese]					3
Diritto/Economia					4
Tecniche di comunicazione					2
TOTALE ORE SETTIMANALI					32
MONTE ORE ANNUALE					1056

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate tra parentesi ( ) sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza.

Indirizzo "Servizi commerciali" (diploma quinquennale) – Nuovo ordinamento (DM 92/2018)

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV a.s. 21-22	Classe V a.s. 22-23
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Geografia	2				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Lingua inglese professionale			1	1	1
Seconda lingua straniera [Francese/Spagnolo]	4	3	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
Diritto/economia			4	4	4
Tecniche di comunicazioni				2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6 (4) 4 h compresenza con LAB INF	6 (4) 4 h compresenza con LAB INF	8(2) 2 h compresenza con LAB INF	8(2) 2 h compresenza con LAB INF	8(2) 2 h compresenza con LAB INF
TIC (informatica) A041	2 (2) 2h cpmpr LAB INF.	3 (2) 2h cpmpr LAB INF.	2(1) 1h cpmpr LAB INF.	-	-
LABORATORIO DI INFORMATICA B016	4 h Compres. TEC PROF 2h cpmpres. con TIC	4 h Compres. TEC PROF 2h cpmpres. con TIC	2 h Compres. TEC PROF 1h cpmpres.con TIC	2 h Compres. TEC PROF	2 h Compres. TEC PROF
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
MONTE ORE ANNUALE	1056	1056	1056	1056	1056

Le ore indicate tra parentesi ( ) sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico di Informatica.

Indirizzo "Servizi socio-sanitari" (diploma quinquennale) – Vecchio ordinamento (DPR 87/2010)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	I	II			V
AREA DI ISTRUZIONE GENERALE					
Lingua e letteratura italiana					4
Lingua inglese					3
Storia					2
Matematica					3
Diritto ed Economia					-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)					-
Scienze motorie e sportive					2
Religione cattolica o Attività alternative					1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Chimica)					-
Scienze umane e sociali					-
Educazione musicale					-
Metodologie operative per i servizi sociali					-
Seconda lingua straniera [Francese/Spagnolo]					3
Igiene e cultura medico-sanitaria					4
Psicologia generale ed applicata					5
Diritto e legislazione socio-sanitaria					3
Tecnica amministrativa ed economia sociale					2
TOTALE ORE SETTIMANALI					32
MONTE ORE ANNUALE					1056

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" - Nuovo Ordinamento (DM 92/2018)

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV a.s. 21-22	Classe V a.s. 22-23
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Geografia	2				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Lingua inglese professionale				1	1
Seconda lingua straniera [Francese/Spagnolo]	3	2	3	3	2
Scienze integrate	3 (2)	3 (2)	-	-	-
	2 h compr. LAB INF.	1 h compr. LAB INF. 1 h compr. LAB CHI			
TIC (informatica) A041	2 (2)	2 (2)	-	-	-
	1 h compr. LAB INF. 1 h compr METOD.	2 h compr. LAB INF.			
Scienze umane e sociali	3 (2)	4 (2)			
	1 h compr. LAB INF. 1 h compr. METOD.	2 h compr. METOD.			
Metodologie operative per i servizi sociali	3	3	3	2	2
COMPRESENZE DI METODOLOGIE OP.	1h compr. SC. UMAN 1 h compr. TIC	2h compr. SC. UMA	-	-	-
LABORATORIO DI INFORMATICA B016	1 h compr. TIC 1 h compr. SC. UMAN 2 h compr. SCIENZE INT.	2 h compr. TIC 1h compr.SCIENZE INT.	-	-	-
LABORATORIO DI CHIMICA B012	-	1h compr SCIENZE INT.	-	-	-
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Diritto economia e tecnica amministrativa			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	4	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
MONTE ORE ANNUALE	1056	1056	1056	1056	1056

IeFP Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero durata quadriennale anno scolastico 2021 -22				
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			
	I NUOVO ORDINAMENTO	II NUOVO ORDINAMENTO	III NIOVO ORDINAMENTO	IV VECCHIO ORDINAMENTO
AREA DI ISTRUZIONE GENERALE				
Italiano A012	4	3	3	3
Storia A012	1	1	1	2
Inglese AB24	3	3	3	3
Matematica A026	4	3	3	3
Scienze Integrate A050	2	2	-	-
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO				
Metodologie operative B023	4 (1)	3	2	2
	1 h compresenza con A041	-	-	-
Scienze motorie A048 *	5 (1) *	5 (1) *	4 (1) *	4 *
	1 h compresenza con A041	1 h compresenza con A041	1 h compresenza con A041	-
Seconda lingua straniera [Francese] AA24	2	2	3	2
Diritto e legislazione di riferimento A046	-	3	3	3
Igiene A015	-	-	3	3
Psicologia e tecniche di comunicazione A018	2	3	3	3
Tecnica turistica A045	2	3 (1)	3 (1)	3 (2)
Informatica A041	-	1 h compresenza con A041	1 h compresenza con A041	2 h compresenza con A041
	in compresenza 1h con A048 1h con B023	In compresenza con A045 e A048	In compresenza 1h con A045 1h con A048	In compresenza 2 h con A045
Geografia turistica A012	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32
MONTE ORE ANNUALE	1056	1056	1056	1056

IeFP Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero durata quadriennale anno scolastico 2022 -23				
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			
	I NUOVO ORDINAMENTO	II NUOVO ORDINAMENTO	III NIOVO ORDINAMENTO	IV NUOVO ORDINAMENTO
AREA DI ISTRUZIONE GENERALE				
Italiano A012	4	3	3	3
Storia A012	1	1	1	2
Inglese AB24	3	3	3	3
Matematica A026	4	3	3	3
Scienze Integrate A050	2	2	-	-
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO				
Metodologie operative B023	4 (1) 1 h compresenza con A041	3 -	2 -	2 -
Scienze motorie A048 *	5 (1) * 1 h compresenza con A041	5 (1) * 1 h compresenza con A041	4 (1) * 1 h compresenza con A041	4 (1) * 1 h compresenza con A041
Seconda lingua straniera [Francese] AA24	2	2	3	2
Diritto e legislazione di riferimento A046	-	3	3	3
Igiene A015	-	-	3	3
Psicologia e tecniche di comunicazione A018	2	3	3	4
Tecnica turistica A045	2 -	3 (1) 1 h compresenza con A041	3 (1) 1 h compresenza con A041	2(1) 1 h compresenza con A041
Informatica A041	in compresenza 1h con A048 1h con B023	In compresenza con A045 e A048	In compresenza 1h con A045 1h con A048	In compresenza 1 h con A045 1 h con A048
Geografia turistica A012	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32
MONTE ORE ANNUALE	1056	1056	1056	1056

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"ORIANI-MAZZINI" MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Progetti e attività

Obiettivo 1:

inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES, sia come reale riconoscimento di un loro diritto fondamentale, sia come occasione per i compagni di acquisire competenze sociali significative, sia come stimolo per i docenti a sviluppare una didattica efficace verso tutti;
- attività di potenziamento linguistico e di insegnamento dell'italiano L2 come lingua veicolare per gli studenti di recente immigrazione.
Considerando le caratteristiche dell'utenza, l'istituzione scolastica è consapevole che solo personalizzando la proposta formativa, tenendo conto delle difficoltà e delle esigenze di ciascuno, tutti gli studenti abbiano la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.
Per questo motivo, vari sono i progetti e le risorse che sono destinate a questo scopo.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Da molti anni il nostro Istituto ha concentrato intelligenze, volontà e mezzi per strutturarsi come una comunità accogliente che garantisce agli studenti pari diritti, nella quale tutti possono trovare risposte educative e formative organicamente correlate alle esigenze personalissime di ciascuno, ai propri bisogni educativi speciali.
Perciò, costante attenzione è dedicata alla riqualificazione continua dell'offerta formativa, unitaria in vista del raggiungimento delle finalità comuni le quali hanno risalto costituzionale - ma non uniforme, bensì personalizzata nella gamma delle scelte pedagogiche e didattiche.
In questo contesto si colloca il progetto per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziare nella scuola la cultura dell'inclusione attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti, degli studenti, del personale non docente;
- Rilevare - sulla base di ben «fondate considerazioni pedagogiche e didattiche» - tutte le situazioni, qualunque ne sia la causa, l'entità e la durata, in cui si manifestano bisogni educativi speciali.

- Coordinare gli interventi educativi e didattici in vista della predisposizione ed attuazione di progetti educativi personalizzati in relazione alla soddisfazione dei bisogni specifici di ognuno.
- Creare situazioni ed attività tese a favorire il riconoscimento, l'accettazione e la valorizzazione delle diverse identità personali e culturali.
- Calibrare interventi tesi alla prevenzione della dispersione, intervenendo sulle condizioni che la causano.
- Favorire la consapevolezza che dare risposte ai bisogni educativi speciali vuol dire creare nella scuola il miglior clima cooperante per l'ottimale successo formativo di tutti gli studenti.
- Dare centralità ai processi inclusivi in relazione alla qualità dei «risultati» educativi per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola «per tutti e per ciascuno».
- Progettare, attuare, monitorare ed eventualmente riadattare il processo di inclusione per garantirne l'efficacia per tutti gli studenti. In particolare, per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti con disturbi dello spettro autistico è buona prassi dell'Istituto realizzare interventi specifici, progettati e attuati anche in collaborazione con la famiglia e con gli Istituti/Centri/Specialisti di riferimento di ogni singolo studente, mirati alla sensibilizzazione e formazione dei compagni di classe, attivando tale risorsa privilegiata e favorendone un coinvolgimento attivo rispettoso delle peculiari modalità di funzionamento dello studente con autismo.

Tali interventi favoriscono la creazione di relazioni inclusive e solidali modellate sui bisogni reali dello studente e forniscono al C.d.C. le ulteriori conoscenze utili per la personalizzazione delle strategie educative e didattiche.

PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Su richiesta della famiglia o dell'ospedale presso cui lo studente è ricoverato, dietro presentazione del certificato medico rilasciato da una struttura pubblica o dal medico di base/pediatra, la scuola attiva il progetto di istruzione domiciliare. Il consiglio di classe predispone un progetto didattico, individuando le discipline interessate, le modalità di valutazione e i docenti che si recheranno presso lo studente, per un massimo di 6/7 ore settimanali. Hanno la priorità le discipline relative alle competenze di base e quelle caratterizzanti il percorso di studi. Tali ore di lezione sono frontali e soddisfano a tutti gli effetti il monte ore previsto dalla normativa per la validità dell'anno scolastico.

PROGETTO “Scuola amica della dislessia”

L'Istituto ha aderito al Progetto nazionale Scuola amica della dislessia anche per l’a.s. 2019-20, un percorso formativo gratuito di e-learning rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative per rendere la scuola effettivamente inclusiva per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento. Il percorso di e-learning nell’a.s. 2016-17 ha avuto una durata di 40 ore nel periodo Gennaio-Marzo. Al termine del corso, i docenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione, mentre la scuola ha ottenuto la certificazione di Scuola Amica della Dislessia.

PROGETTO “DIVERSITÀ COME VALORE”

I docenti di sostegno realizzano nelle proprie classi e durante l’orario curricolare, in particolare nelle ore libere di compresenza, attività specifiche di formazione alla comprensione, accettazione e interiorizzazione del valore delle differenze. Ogni attività si estrinseca nella proposta, opportunamente introdotta, di cortometraggi, filmati, video, lettura di articoli di giornale, di brani tratti da libri e si conclude con forum di discussione e individuazione di adeguate modalità di approccio alla tematica della diversità. A tal fine è stata costituita ed è disponibile una raccolta di materiale utile, costantemente aggiornato.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE STUDENTI CON CITTADINANZA STRANIERA

L’obiettivo principale delle attività di inserimento ed inclusione degli studenti con cittadinanza straniera è migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana al fine di favorire il successo formativo e l’integrazione sociale e culturale. Con la collaborazione dei Consigli di materia, dei Consigli di classe e dei singoli docenti, sono stabiliti e realizzati, dai docenti referenti di questo progetto, dei piani di accoglienza e/o di inclusione individualizzati.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivo 2: - preparazione al mondo del lavoro anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento Cfr. PCTO

Orientarsi nel futuro

Sono proposti incontri di informazione con rappresentanti di università, di associazioni professionali e del Lions Club di Milano. Viene attivato il progetto «Giovani ed Imprese», organizzato dall'AISTP, Associazione Italiana per lo Sviluppo e il Trasferimento della Professionalità, con relatori che provengono dal mondo dell'impresa e che offrono la loro professionalità a favore dello sviluppo formativo delle nuove generazioni. I diversi moduli del corso, impegnano per cinque giorni gli studenti delle classi quinte dell'Istituto nella conoscenza operativa di un'azienda e offrono anche suggerimenti per la redazione di un efficace curriculum vitae, insieme a simulazioni di un colloquio di lavoro con esperti della selezione del personale.
Nell'ambito delle attività di «Orientarsi nel futuro» viene data ai diplomati la possibilità di pubblicare il proprio curriculum sul sito dell'Istituto, curata la raccolta delle offerte di lavoro provenienti dalle imprese del territorio e forniti gli indirizzi dei neo- diplomati per un eventuale colloquio di lavoro.

Obiettivo 3: Potenziamento delle competenze digitali e uso critico delle nuove tecnologie.

È stato nominato un animatore digitale (prof. Pierpaolo Mannone), al fine di potenziare le competenze digitali degli studenti e l'uso critico delle nuove tecnologie.

L'animatore digitale di Istituto, a valere sulla AZIONE #28 del PNSD, svolge i seguenti compiti:

- Supporto al DS ed al DSGA nella gestione della piattaforma OFFICE 365 – App TEAMS di Istituto e coordinamento delle attività svolte dagli Assistenti tecnici
- Supporto al DS, al DSGA, ai Componenti dello Staff del Dirigente Scolastico nella gestione del registro elettronico, avendo cura di coordinarsi con gli AA dell'area Didattica
- Organizzazione e conduzione di laboratori formativi finalizzati all'utilizzo corretto e funzionale del registro elettronico e/o della PIATTAFORMA OFFICE 365 APP TEAMS
- sostegno e accompagnamento della comunità scolastica per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili;

- promozione e supporto alla realizzazione di nuovi modelli formativi finalizzati all'innovazione metodologico – didattica, allo sviluppo di progetti di didattica digitale e cittadinanza digitale

- promozione, supporto e accompagnamento della comunità scolastica per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali sull'innovazione didattica e digitale

- documentazione delle sperimentazioni in atto nel campo delle metodologie didattiche innovative, monitoraggio e valutazione delle azioni formative adottate dall'Istituto

- coordinamento funzionale con le equipe formative territoriali di cui all'art. 1, cc 725 e 726 della L. 145 del 30.12.2018 nonchè con i referenti provinciali del PNSD

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivo 4: Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Questo obiettivo costituisce una delle priorità emerse dal Rapporto di autovalutazione.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

L' istituzione scolastica, in attuazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, del Decreto ministeriale n. 35/2020 e delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, prevede nel curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

ALLEGATO 1 " curricolo di educazione civica "

Progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità.

Educare gli studenti al raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e doveri è uno degli obiettivi fondamentali della scuola. Questi progetti hanno per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Ci si avvale per questo dell'incontro e della conoscenza di persone e di organizzazioni attive in ambito giudiziario o nella diffusione del rispetto della legalità. Si propone di far comprendere che i bisogni e le aspirazioni di ognuno si collegano e si coordinano in un vincolo solidale, volto a promuovere il pieno sviluppo della persona umana e la costruzione del bene comune.
Inoltre, sono state attivate delle convenzioni con la cooperativa "Fraternità e Amicizia" e con l'associazione "La nostra Comunità", per ridurre le sanzioni disciplinari (sospensioni dalle attività didattiche), sostituendole con attività socialmente utili.

Progetto sperimentale di ricerca-azione per il contrasto della dispersione scolastica

Un progetto di intervento al fine di contenere il fenomeno della dispersione scolastica. Promosso dall'USR in collaborazione con la Fondazione Minotauro. Il progetto, che viene avviato in via sperimentale nel 2019 per il biennio 2019-21, su due istituti della città di Milano (IIS Oriani-Mazzini e IIS Caterina da Siena), coinvolge i docenti di una classe prima dell'istituto e consiste in una serie di incontri di formazione e in attività di ricerca-azione, al fine di creare occasioni di riflessione e di sperimentazione per sostenere la crescita degli studenti e contrastare l'abbandono scolastico.

Obiettivo 5: supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza

Sportello psicologico d'ascolto

Per favorire il superamento delle criticità adolescenziali che spesso incidono sulla qualità del processo di apprendimento, si propone un intervento mirato alla promozione del Benessere a scuola. Con scansione settimanale, per 2/3 ore, in ogni sede è presente una psicologa che, previo appuntamento, riceve l'adolescente. Naturalmente per poter accedere al servizio viene richiesta l'autorizzazione alle famiglie degli allievi. Per la realizzazione del suddetto sportello, l'Istituto si avvale della collaborazione di esperti esterni.

Educazione tra pari

Cfr. le attività di educazione alla salute (sotto).

Cyberbullismo

Il bullismo in rete è un processo che coinvolge gli adolescenti anche in ambiente scolastico e la scuola, in sinergia con le famiglie, può intervenire, per garantire un'efficace azione di prevenzione e di informazione. Il progetto ha l'obiettivo di consapevolizzare i ragazzi non solo sulla pericolosità dell'utilizzo di spazi virtuali in cui possono verificarsi atti di bullismo, ma anche sulla portata delle conseguenze.

OBIETTIVI

-Sensibilizzare gli studenti circa il fatto che le chat e i social network sono spazi virtuali in cui possono verificarsi atti di bullismo Informare gli studenti sui concetti di spazi privati e pubblici in rete

-Rendere consapevoli gli studenti sulle conseguenze relative all'utilizzo scorretto dei social network

- Consapevolizzare i ragazzi sugli strumenti e i meccanismi a disposizione per proteggersi contro ogni forma di cyberbullismo

FINALITA'

- Prevenire l'attuazione di atteggiamenti scorretti nell'utilizzo della rete
- Individuare i comportamenti a rischio
- Aiutare ed orientare gli eventuali soggetti a rischio verso risorse adeguate

POSSIBILI INTERVENTI

- Si richiederà un intervento informativo da parte della Polizia Postale o dell'Ufficio Minori della Questura di Milano
- Le suddette Istituzioni potranno mettere a disposizione due filmati relativi ad episodi di cyberbullismo.

ALLEGATO 5 protocollo per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Obiettivo 6: educazione alla salute.

- *Interventi di educazione all'affettività, prevenzione di bullismo e dipendenze.*
- *Educazione tra pari.*

In un'ottica di benessere integrale, che concerne gli ambiti fisici, psicologici e relazionali, lungo tutto l'anno scolastico, vengono offerti agli studenti, in maniera mirata in rapporto all'età anagrafica, incontri ed interventi con vari esperi: medici, psicologi, operatori della salute e della prevenzione. La principale finalità delle attività di educare alla salute è quella di formare studenti ad uno stile di vita che preveda l'assunzione di comportamenti responsabili a tutela della salute propria e altrui, in relazione alla prevenzione delle malattie più diffuse e dei disturbi dell'ambito psicologico e relazionale e che permetta di affrontare in modo sereno i conflitti dell'età adolescenziale, evitando il coinvolgimento in comportamenti devianti, affinando la conoscenza di sé, del proprio corpo, delle proprie capacità di migliorarsi e accettarsi, anche grazie alle attività previste dall'intervento proposto dall'ASL-MI denominato Educazione tra Pari.

Obiettivo 7: valorizzazione delle eccellenze.

L'istituto eroga tre tipologie di borse di studio a favore degli studenti che si sono distinti per la media dei voti, comprensiva del voto di condotta.

Le premiazioni avvengono nell'ambito di cerimonie cui sono invitati non solo I premiati e le rispettive famiglie, ma anche le classi di appartenenza, in modo da contribuire alla diffusione tra gli studenti di un importante valore quale l'impegno nel raggiungimento degli obiettivi.

La **Borsa di studio "Claudia Zamboni"** è stata istituita dalla famiglia Zamboni in ricordo della figlia Claudia; il premio è assegnato dalla Commissione Eccellenze agli studenti che, al termine della classe terza, si sono distinti per la media dei voti.

Il **Premio di studio "Filippo Iannello"** è consegnato agli studenti che, al termine delle classi prima, seconda e quarta, hanno conseguito le migliori medie dell'istituto, considerando anche le attività extrascolastiche purché coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivo 8: educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.

PROGETTO "EDUCARE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI ESTREMISMO VIOLENTO",

L'educazione alle differenze rappresenta nella scuola quell'approccio formativo trasversale volto a far crescere cittadini che rispettino le differenze di genere, religiose, politiche, etniche e culturali. Nella legge n. 107/2015 si attribuisce alla scuola il compito di contribuire allo "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri".
La prospettiva di intervento che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha scelto di sostenere con il nostro istituto come Scuola Polo di Milano, in collaborazione con l'Università Cattolica, è quella rappresentata dal progetto formativo volto a potenziare le buone pratiche didattiche dei docenti sull'Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione di ogni forma di estremismo violento**.**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (già ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Descrizione:
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento prevedono, per tutti gli studenti, anche una formazione specifica sulla sicurezza e si articolano con le modalità di un monte ore previsto di tirocinio in azienda/enti

MODALITÀ

- Percorsi presso struttura ospitante e/o attività di impresa formativa simulata (IFS)

  il programma di educazione all'autoimprenditorialità ha come obiettivo quello di sviluppare competenze e attitudini imprenditoriali attraverso una metodologia didattica basata sull'imparare facendo. A tal fine gli studenti avranno la possibilità di costituire e gestire imprese simulate.

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

Tipologia dei partner.

Per l'indirizzo commerciale 210 ore nel triennio:

Le aziende partner dove viene svolto il periodo di alternanza sono aziende pubbliche, private di grandi, medie o piccole dimensioni, o studi professionali. Le principali attività previste per gli studenti sono le mansioni relative a un esercizio commerciale, declinate in funzione della tipologia di ufficio nel quale sarà svolto il periodo di alternanza (gestire semplici rapporti con clientela; utilizzare autonomamente programmi specifici; utilizzare programmi di gestione testi/elaborazione tabelle/posta elettronica) .

Per l'indirizzo socio-sanitario 210 ore nel triennio:

Le aziende partner dove viene svolto il periodo di alternanza sono scelte tra le diverse tipologie di agenzie socio-educative, in modo da offrire un panorama più completo agli studenti. Le aziende partner sono Asili nido e scuole per l'infanzia, Cooperative e Onlus, centri anziani, aziende che si occupano di disabilità. I tirocinanti nel corso del triennio di formazione devono svolgere i compiti assegnati con una crescente autonomia; utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato; sperimentare attività di progettazione, sviluppo e verifica delle attività educative per l'indirizzo specifico scelto.

Per l'indirizzo IeFP Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero:

Le aziende partner dove viene svolto il periodo di alternanza sono Associazioni Sportive riconosciute dal CONI, Enti o Associazioni onlus che organizzano eventi di carattere ludico-sportivo, Associazioni che trattano problematiche legate all'ambiente per un turismo sostenibile, Associazioni che gestiscono palestre private e Centri Sportivi dove vengono svolti corsi e attività legati al fitness, al potenziamento muscolare con finalità sportive agonistiche, di sviluppo e di mantenimento dello stato fisico, studi professionali di fisioterapia. L'attività di alternanza integra le conoscenze acquisite nelle discipline curriculari con un numero elevato di ore (643) e quindi assume un ruolo molto importante nella formazione professionale di questo indirizzo di studio, permette agli studenti di confrontarsi con realtà molto diversificate tra loro, favorendo la loro cultura specifica ma anche la capacità di autonomia e di gestione.

Modalità organizzative e punti essenziali per la realizzazione del processo.

Il gruppo dei referenti dell'alternanza IeFP e dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento IP, con il coinvolgimento dei docenti dei CdC si occupano di:

Programmazione delle attività.
Progettazione del percorso di alternanza.
Ricerca e contatti con le aziende, richieste disponibilità.
Programmazione dei percorsi e dei piani formativi .
Partecipazione ad attività di scambio e formazione sulle tematiche dell'alternanza.
Presentazione del percorso a genitori, studenti, docenti.
Tutoring degli studenti durante il periodo di tirocinio.
Gestione della documentazione relativa all'alternanza.
Raccolta e valutazione finale dei tirocini Verifica dei risultati del percorso; preparazione delle certificazioni; rendicontazione complessiva dell'esperienza.

Certificazioni previste.
Verranno predisposte certificazioni con i dati anagrafici dello studente, i dati dell'azienda partner, il periodo e il numero di ore di tirocinio svolte, le competenze sviluppate. Le aziende partner parteciperanno alla certificazione attraverso la compilazione di un apposito documento di valutazione aziendale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI PON FSE

Grazie ai finanziamenti volta per volta ottenuti con la partecipazione ai bandi europei (nell'a.s. 2017/18 PON "Inclusione sociale", nell'a.s. 2018/19 PON "Competenze di base"), l'Istituto ha attivato vari corsi pomeridiani per gli studenti:
Rugby
Pallavolo
Cinema
Informatica
Arte.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le finalità dei corsi e delle attività intendono avvicinare i ragazzi allo sport, al cinema, all'arte e all'informatica in un clima sereno favorendo l'integrazione e la socializzazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:	Con collegamento ad Internet
Aule:	Aula generica
Strutture sportive:	Palestra

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE
(attualmente sospese dal dpcm del 24 ottobre 2020)

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, compresi quelli associati ad attività sportive, sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in quanto momento privilegiato di conoscenza e di socializzazione e strumenti per congiungere l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, sociali, religiosi, culturali e produttivi.

Ogni anno, i Consigli di classe programmano: viaggi d'istruzione con pernottamento fuori sede; visite guidate della durata di un'intera giornata; uscite didattiche che terminano entro l'orario delle lezioni.
Le Uscite didattiche e le Visite guidate sono progettate anche in funzione delle opportunità scaturenti dall'offerta culturale della città di Milano o del territorio lombardo o dell'Italia settentrionale.
I Viaggi di istruzione sono realizzati in località, italiane o estere, degne di interesse storico, artistico, economico, professionale e socioculturale in genere

Obiettivi formativi e competenze attese
hanno caratteristiche sia di integrazione culturale sia di integrazione della preparazione di indirizzo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Centro sportivo scolastico Offre la possibilità a tutti gli allevi dell'istituto di praticare alcune attività sportive (pallacanestro, arrampicata sportiva) e partecipare a tornei interni d'istituto. Inoltre nella sede di via Zante da alcuni anni vengono organizzate delle attività motorie insieme ad alcuni ragazzi disabili della associazione ONLUS "La Nostra Comunità".

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità dei corsi e delle attività non sono prettamente agonistiche, ma intendono avvicinare i ragazzi allo sport in un clima sereno nel rispetto delle regole favorendo l'integrazione e la socializzazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"ORIANI-MAZZINI" MILANO - MIRC059012

Il Collegio dei docenti, in applicazione dell'autonomia didattica dell'istituzione scolastica, ha deliberato le sottostanti modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento». (DPR n.122/2009 art. 1 comma 5)

«La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun studente, ai processi di autovalutazione degli studenti medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione"…». (DPR n.122/2009 art. 1 comma 3).

Oggetto della valutazione:

- nell'area affettivo-relazionale
  - la partecipazione al lavoro scolastico
  - l'impegno costruttivo e responsabile
  - l'autonomia di scelta e giudizio
  - la socializzazione

- nell'area cognitiva
  - l'acquisizione di una sicura conoscenza dei contenuti fondamentali delle varie materie
  - lo sviluppo di adeguate capacità di comprensione e di utilizzazione di quanto appreso
  - la maturazione delle personali potenzialità valutative e critiche

- nell'area metacognitiva
  - l'organizzazione di un efficace metodo di studio
  - la valorizzazione delle attitudini personali nell'ambiente di lavoro scolastico

- nell'area comunicativa
  - lo sviluppo di capacità comunicative corrette ed adeguate al contesto
  - lo sviluppo di capacità di rielaborazione

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è attuata dai Consigli di classe, tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità, secondo la seguente scala di misurazione.

Voto 9 -10 Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Comprensione di qualsiasi testo. Espressione pertinente ed efficace.

	Applicazione autonoma e propositiva con capacità critica e di rielaborazione
Voto 8	Conoscenza, comprensione e approfondimento dei contenuti. Comprensione anche analitica di qualsiasi testo o messaggio. Applicazione autonoma. Espressione articolata e fluida.
Voto 7	Conoscenza della maggior parte dei contenuti. Comprensione del senso globale di qualsiasi messaggio. Applicazione semi autonoma. Espressione pertinente e scorrevole.
Voto 6	Conoscenza accettabile dei contenuti negli elementi fondamentali. Comprensione solo delle informazioni principali. Applicazione guidata. Espressione semplice ed essenziale.
Voto 5	Lacune numerose, ma non gravi nelle conoscenze. Comprensione di alcune espressioni, ma non del senso generale. Espressione incompleta e poco efficace.
Voto 4	Gravi lacune nelle conoscenze. Comprensione difficoltosa. Espressione confusa e scorretta.
Voto 3	Conoscenza inesistente o quasi
Voto 1 – 2	Consegna della verifica in bianco e/o rifiuto della verifica orale

Criteri di valutazione specifici delle varie classi

CLASSI PRIME E SECONDE
- impegno nello studio e nel lavoro collettivo,
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività svolte in classe,
- rispetto degli obiettivi e dei tempi definiti nelle materie,
- crescita individuale didattica ed educativa,
- rispetto del Regolamento di istituto

CLASSI TERZE
- impegno nello studio e nel lavoro collettivo
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività svolte in classe,
- rispetto degli obiettivi e dei tempi definiti nelle materie,
- crescita individuale didattica ed educativa,
- autonomia di lavoro e organizzazione,
- rispetto del Regolamento di istituto.

CLASSI QUARTE
- impegno nello studio e nel lavoro collettivo
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività svolte in classe,
- rispetto degli obiettivi e dei tempi definiti nelle materie,
- maturazione individuale didattica ed educativa
- capacità di collegamento tra i contenuti di materie diverse,
- rispetto del Regolamento di istituto

CLASSI QUINTE
- impegno nello studio e nel lavoro collettivo
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività svolte in classe,
- rispetto degli obiettivi e dei tempi definiti nelle materie
- maturazione individuale didattica ed educativa,

- rielaborazione critica,
- capacità di collegare la realtà agli apprendimenti concettuali e viceversa
- rispetto del Regolamento di istituto

Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

Secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, al termine di ogni periodo, sarà fornito un giudizio sintetico – Eccellente, Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente, Mediocre in base alla seguente tabella:

GIUDIZIO	SIGLA GIUDIZIO		VOTO
Eccellente	ECC	E	10
Ottimo	OTT	O	9
Buono	BUO	B	8
Discreto	DIS	D	7
Sufficiente	SUF	S	6
Mediocre	MED	M	4-5
Insufficiente	INS	I	1-2-3

Comportamento

Il Collegio dei Docenti, ribadito che la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e che la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale; ribadito che la valutazione del comportamento degli studenti è attuata nella prospettiva di un'acquisizione di una compiuta e consapevole cultura dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, che si esprime precipuamente nella pratica di comportamenti coerenti, maturi e responsabili all'interno della comunità di appartenenza e nel mettere in atto i propri diritti e doveri scolastici; ribadito che ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso e che, di conseguenza, la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; ribadito che, in particolare, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico; ribadita la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento; ha deliberato i seguenti indicatori, criteri e modalità per l'attribuzione del voto di comportamento.

CRITERI

- Assiduità della frequenza.
- Rispetto delle norme scolastiche.
- Impegno nella vita scolastica.

INDICATORI
Gli indicatori dell'assiduità della frequenza sono:
il numero di assenze, il numero di entrate posticipate e il numero di uscite anticipate.
Gli indicatori del rispetto delle norme scolastiche sono:
il numero di note disciplinari e di provvedimenti disciplinari.
Gli indicatori dell'impegno nella vita scolastica sono:
l'attenzione e la partecipazione alle lezioni e alle attività curricolari ed extracurricolari proposte dall'Istituto; un atteggiamento di dialogo attivo e propositivo all'interno del gruppo classe e dell'intera istituzione scolastica; elezione e presenza agli organi collegiali; la partecipazione a concorsi rivolti agli studenti; altre azioni individuare dal Consiglio di classe.
MODALITÀ
Il Consiglio di classe assegna un punto se il numero di giorni di assenza (esclusi quelli per gravi e documentati motivi) è inferiore o uguale al 10% del periodo.
Il Consiglio di classe assegna un punto se, **nel periodo valutato**, il numero di note disciplinari comminate allo studente è inferiore o uguale a uno e se lo studente non è stato sottoposto a sanzioni disciplinari.
Il Consiglio di classe assegna zero, uno o due punti oppure sottrae un punto per l'impegno nella vita scolastica; in particolare, sarà considerato positivamente l'atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni.
Il Consiglio di classe assegna il voto di comportamento:

- sommando i punti assegnati e il punteggio di base uguale a sei;
- attribuendo una valutazione insufficiente, dopo attento e meditato giudizio, se lo studente è stato sottoposto a sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e se, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto ministeriale n. 5/2009.

L'attribuzione del voto di comportamento è regolamentato anche in DDI nella

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA CON RIFERIMENTI ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E AL RISPETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA SARS-COVID 19

Valutazione degli studenti con disabilità
Per i criteri di valutazione degli studenti con disabilità, si veda sotto nella sezione "AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA" .

Valutazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
La valutazione in itinere, sommativa e formativa, intermedia e finale deve tener conto dei criteri adottati nella programmazione.
I docenti del Consiglio di classe verificano l'efficacia delle strategie didattiche previste per gli studenti con DSA Disturbi specifici di apprendimento e individuano eventuali modifiche che vanno indicate nel PDP Piano Didattico Personalizzato e comunicate alla famiglia.

Nel PDP Piano Didattico Personalizzato sono indicati:
- Le strategie metodologiche e didattiche
- Le misure dispensative
- Gli strumenti compensativi
- I criteri e le modalità di verifica

La valutazione avviene secondo la normativa vigente in materia.

Valutazione degli studenti di recente immigrazione

È cura del Consiglio di classe operare affinché gli studenti stranieri non italofoni di recente immigrazione, che partono da una evidente situazione di svantaggio, possano comunque ottenere una valutazione, almeno nelle materie pratiche e/o meno legate alla conoscenza della lingua italiana.

Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano una maggiore difficoltà a livello linguistico, qualora alla fine del primo quadrimestre gli studenti non abbiano raggiunto competenze sufficienti ad affrontarne l'apprendimento, il Consiglio di classe può deliberare una sospensione della valutazione apponendo «NC» sulla pagella, spiegandone poi la motivazione nel verbale.

I contenuti delle materie vengono opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione; a tale proposito, i docenti predispongono una programmazione disciplinare personalizzata (MOD21 Scheda Programmazione Disciplinare Studente Straniero).

Valutazione dei PCTO (ip)/ ASL (IeFP)

L'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, è soggetta a valutazione, che viene effettuata attraverso l'osservazione e la verifica dello studente da parte del tutor scolastico e del tutor aziendale, nonché attraverso le schede di autovalutazione dello studente stesso.

La valutazione viene documentata attraverso apposite schede di valutazione di processo e si esprime attraverso l'attribuzione di un punteggio compreso tra 1 e 5. In sede di scrutinio finale a giugno o (in caso di sospensione del giudizio) a settembre, il Consiglio di classe delibererà, per gli studenti che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 4 e 5, l'aumento delle valutazioni in una o due discipline curriculari, scelte fra quelle più attinenti alle competenze sviluppate nel percorso di alternanza, secondo i seguenti criteri:

- aumento di un decimo in una disciplina per gli studenti che hanno ottenuto quattro punti di valutazione;
- aumento di due decimi in una disciplina (o un decimo in due discipline) per gli studenti che hanno ottenuto cinque punti di valutazione;
- l'aumento così previsto è diminuito di tanti decimi quante sono le discipline in cui la votazione di sufficienza è stata attribuita in seguito a voto di consiglio.

Criteri di ammissione alla classe successiva

La valutazione dello studente è di esclusiva competenza del Consiglio di classe e deve scaturire da una serena ed equilibrata analisi delle proposte di voto presentate dai singoli docenti e sostenute da un motivato giudizio.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei singoli Consigli di classe, il Collegio dei docenti stabilisce che tutte le materie hanno pari dignità e pari capacità formativa.

Il docente della materia propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto

dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati. Il voto per le singole materie risulta sempre assegnato dal Consiglio di classe, il quale inserisce le proposte di votazione - di ogni singolo insegnante - in un quadro unitario, in cui si delinei un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che concernono lo sviluppo formativo dello studente. «Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente» (art. 79 RD 653/1925).

Prima dell'approvazione delle proposte di voto il Consiglio di Classe, nel deliberare, sulla scorta dei giudizi espressi dagli insegnanti, se lo studente debba essere ammesso o non ammesso alla classe successiva o se debba essere applicata la "sospensione del giudizio", prenderà in attento esame i risultati conseguiti dallo studente con particolare riguardo ai seguenti parametri:

- conoscenze, abilità e competenze "minime" in relazione alla classe frequentata, nel quadro delle finalità del biennio/triennio di ogni singolo indirizzo;
- contesto e storia della classe;
- livello di partenza e progressi conseguiti nel corso dell'anno scolastico;
- acquisizione/consolidamento di un valido metodo di studio;
- possesso di conoscenze, abilità e competenze essenziali per la proficua frequenza dell'anno successivo;
- capacità di recupero individuale;
- curriculum scolastico, anche al fine di estrapolare indicazioni rispetto all'attitudine allo studio e alle capacità culturali.

È ammesso alla classe successiva lo studente per il quale il Consiglio di classe delibera una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento e in tutte le materie o gruppo di materie valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente (art.4. c.5 DPR 122/09).

È sospeso nel giudizio lo studente che presenta materie insufficienti, orientativamente non più di tre, e comunque tali da permettere allo stesso, a giudizio del Consiglio di classe, di raggiungere, entro il termine dell'anno scolastico, le conoscenze, le abilità e le competenze "minime" delle materie interessate, attraverso un lavoro di recupero autonomo e/o la frequenza di appositi corsi di recupero estivi.

Il Consiglio di classe, nel deliberare la sospensione del giudizio, terrà conto anche dei seguenti elementi

positivi di valutazione:

- miglioramento rispetto alla situazione di partenza anche a seguito delle attività di recupero programmate dal Consiglio di classe
- debiti formativi del Primo periodo saldati, positività complessiva del curriculum scolastico precedente, interesse e costanza dell'impegno, assidua frequenza e partecipazione al lavoro didattico (comprese le attività di recupero).

Per gli studenti delle classi prime, il Consiglio di classe porrà particolare attenzione alla possibilità di una maturazione delle capacità ed al conseguente recupero, nell'arco del Biennio, delle difficoltà evidenziate.

Nel deliberare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe assegnerà allo studente delle attività per il recupero delle carenze (corsi estivi di recupero e/o studio individuale); contestualmente comunicherà alla famiglia le decisioni prese, indicando, in particolare, le carenze rilevate, i voti proposti nelle discipline insufficienti e gli interventi di recupero attivati dalla scuola nonché le valutazioni

nelle restanti discipline (art.4. c.6 del D.P.R.122/09).

Non è ammesso alla classe successiva lo studente che presenta discipline insufficienti, orientativamente almeno tre, e comunque tali da non consentire allo stesso, a motivato giudizio del Consiglio di classe, il conseguimento, attraverso il recupero nei mesi estivi ed entro il termine dell'anno scolastico, le conoscenze, le abilità e le competenze "minime" delle materie interessate.

Il Consiglio di classe, nel deliberare la non ammissione alla classe successiva, terrà conto anche dei seguenti elementi di valutazione:

- mancata progressione dello studente rispetto alla situazione di partenza, anche a seguito alle attività di recupero programmate dal Consiglio di classe;
- debiti formativi del Primo periodo non saldati; scarso impegno e interesse nello studio;
- discontinua frequenza e partecipazione al lavoro didattico (comprese le attività di recupero);
- metodo di studio inadeguato
- abbandono di materia, inteso come reiterata grave insufficienza nella medesima disciplina per 3 anni consecutivi, confermata in sede di verifica della sospensione del giudizio.

Nel deliberare la non promozione, il Consiglio di classe predisporrà per iscritto un giudizio ove verranno riportate la le motivazioni della decisione presa; tale giudizio verrà trasmesso alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 62/2017, per l'ammissione all'esame di Stato in sede di scrutinio finale al termine dell'ultimo anno di corso, sono necessari i seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe motivate (cfr. sotto);

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'IN- VALSI (a partire dall'a.s. 2019/2020);

c) svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (a partire dall'a.s. 2019/2020);

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per il passaggio dal sistema IeFP al sistema IP

La commissione passaggi IeFP – IP, per stabilire l'idoneità alla classe quarta o quinta IP, valuta, il curriculum e il percorso dei candidati attraverso i seguenti documenti:

• Il Portfolio delle Competenze, espresse in livelli raggiunti, acquisite nel periodo per ciascun anno formativo del percorso di Diploma Professionale Regionale

• Le schede di valutazioni delle competenze riportate per ciascun anno formativo, espresse in livelli raggiunti e valutazioni numeriche in decimi

• Il credito di ammissione all'esame di diploma IeFP
• L' idoneità, con la relativa votazione in centesimi, assegnata dalla Commissione d'Esame IeFP
• le valutazioni in decimi e i giudizi rilasciati dalla Commissione Esami integrativi, i cui membri delle discipline coinvolte, sono stati incaricati come consulenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

ART. 1 – CREDITO SCOLASTICO

1. Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove scritte e orali dell'esame di Stato.
2. Il punteggio di cui al comma 1 esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun studente nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

ART. 2 – CREDITI FORMATIVI

1. Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino conoscenze, abilità e competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.
2. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

A titolo meramente esemplificativo:

a. Attività culturali (partecipazione a corsi di informatica, musica, lingue straniere, ecc).
b. Attività di produzione artistica (teatro, danza, musica, ecc).
c. Attività di volontariato (educativo/animativo/assistenziale minori, anziani, handicap; ambiente, ecc).
d. Attività sportive svolte con la qualifica di "agonista" nell'ambito delle Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
e. Attività lavorative.

3. Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, la valutazione dei crediti formativi sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi e parametri:

a. Coerenza con le finalità educative e formative del POF dell'Istituto;
b. Omogeneità con i risultati di apprendimento degli insegnamenti impartiti nell'Istituto;

c. Approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze fornite negli insegnamenti impartiti nell'Istituto;
d. Ampliamento dei contenuti degli insegnamenti impartiti nell'Istituto.
4. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Gli attestati, redatti su carta intestata dell'ente/associazione/istituzione, comprovanti le esperienze vissute dallo studente devono inoltre contenere il periodo: data di inizio e data di conclusione dell'esperienza; il numero totale di ore dell'esperienza; firma del legale rappresentante dell'ente / associazione / istituzione o del responsabile dell'esperienza; timbro dell'ente / associazione / istituzione; data di rilascio.
5. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.
6. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione di cui al secondo comma, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).
7. Le certificazioni rilasciate in Italia da Enti riconosciuti nel Paese di riferimento non necessitano di legalizzazione.
8. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire al coordinatore di classe entro il 31 maggio, per consentirne l'esame di ammissibilità da parte del Dirigente Scolastico e la valutazione da parte dei Consigli di Classe. Tale documentazione è valida unicamente per l'anno scolastico nella quale viene presentata.
9. Le certificazioni comprovanti le attività lavorative esperite dallo studente devono contenere, oltre agli elementi richiesti dal comma 4, l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.
10. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

ART. 3 – ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, attenendosi alle seguenti tabelle stabilite dal D.Lgs. 62/2017. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi,

compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 1, comma 2, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni studente va deliberata, motivata e verbalizzata.

La determinazione del credito presuppone l'individuazione delle equivalenze tra gli apprendimenti (competenze, conoscenze ed abilità) posseduti dall'allievo e quelle in esito al percorso di inserimento ed il loro conseguente riconoscimento ai fini dell'inserimento o prosecuzione nel nuovo percorso.

In sede di scrutinio finale per le idoneità alle annualità successive, le commissione degli esami integrativi e di idoneità e la commissione passaggi IeFP-IP attribuiscono il punteggio per il credito scolastico fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, attenendosi alle tabelle stabilite dal D.Lgs. 62/2017.

TABELLA stabilita dal D.Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ART. 4 – CALCOLO DEL CREDITO SCOLASTICO

1. Allo studente è attribuita la cifra minore della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguiti, salva l'applicazione di quanto previsto nei commi seguenti.

2. Per assiduità della frequenza scolastica e/o interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, il decimale della media dei voti conseguiti può essere incrementato di 0,1.

3. Allo studente è attribuita la cifra maggiore della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguiti se:

a. La cifra dei decimi nel numero che rappresenta la media dei voti è maggiore o uguale a cinque

b. La cifra dei decimi nel numero che rappresenta la media dei voti è inferiore a

cinque e sussiste almeno uno tra i seguenti elementi:

- Frequenza dell'insegnamento di Religione Cattolica o delle Attività Alternative con giudizio finale Buono/Ottimo/Eccellente;
- Attività di studio individuale o con docente valutata positivamente dal docente incaricato;
- Partecipazione ad attività extracurricolari proposte dal POF valutate positivamente dal Consiglio di classe;
- Credito formativo documentato valutato positivamente dal Consiglio di classe.

4. In sede di integrazione dello scrutinio finale, allo studente, per il quale il Consiglio di classe ha sospeso il giudizio, in caso di esito positivo, può essere attribuita la cifra minore della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguiti, anche in deroga ai commi precedenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'ESAME AGLI STUDENTI DELLE CLASSI TERMINALI DEI CORSI IeFP

Il credito formativo, da 18 a 30 punti, verrà attribuito agli studenti tenendo conto dei seguenti indicatori:

-10 punti nell'area delle competenze di base, riferita alle discipline di base.

-10 punti nell'area di professionalizzazione, riferita alle discipline d'indirizzo.

-10 punti per l'alternanza scuola-lavoro.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo il livello di competenza acquisito in ciascuna delle tre aree suddette:

livello di competenze raggiunto	**punteggio**
non raggiunto	< 6
livello base	6-7
livello intermedio	8-9
livello avanzato	10

Limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico:

Ribadito che «gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio», ai fini della validità dell'anno scolastico, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale delle lezioni non è un mero accertamento aritmetico, bensì una disposizione che tende a contrastare comportamenti riconducibili ad un progressivo disimpegno dalla scuola.

a) Per orario annuale personalizzato si intende il monte ore previsto dai quadri orario del DPR 15 marzo 2010 n. 87; corrispondente al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe moltiplicato per il numero di settimane di scuola, che convenzionalmente viene fissato pari a 33 settimane

classi Professionale	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
monte ore annuale	1056	1056	1056	1056	1056

classi IeFP	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE
monte ore annuale	1056	1056	1056	1056

b) Il monte ore annuale è incrementato del numero di ore eccedenti l'orario giornaliero della classe svolte in attività didattiche extrascolastiche, oggetto di formale valutazione intermedia e/o finale da parte del Consiglio di classe, promosse e/o organizzate dall'Istituto.

c) Per gli studenti che hanno optato per la non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento di «Religione cattolica», il monte ore annuale è decurtato di n. 33 ore.

Il limite minimo di frequenza è costituito dai tre quarti dell'orario annuale personalizzato computato secondo il combinato disposto dei commi a, b, c, d.

Le tipologie di assenze documentate e continuative ammesse alla deroga sono:

1. Motivi di salute [tempestivamente certificati]

a. Malattia relativa a gravi patologie

b. Ricovero ospedaliero

c. Day hospital

d. Viste specialistiche

e. Terapie riabilitative e cure programmate

2. Motivi personali [tempestivamente documentati]

a Gravidanza

b Maternità/Paternità (figli minori di tre anni)

c Donazioni di sangue

d Partecipazione a concorsi e/o esami

e Partecipazione ad attività sportive o agonistiche (regionali – nazionali – internazionali) organizzate da federazioni riconosciute dal CONI

f Motivi legali

g Provvedimenti dell'autorità giudiziaria

h Lutto per componenti del nucleo famigliare entro il secondo grado

I Svolgimento della pratica sportiva agonistica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza, da oltre 25 anni, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e si è dotata dall'a.s. 2014-15 del Piano Annuale per l'Inclusività. Queste attività favoriscono l'inclusione degli studenti con BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, collaborando attivamente alla stesura dei piani individualizzati e rendendo gli interventi efficaci. Per gli studenti con disabilità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità nei Consigli di classe e nei GLHO. La scuola si prende cura degli altri studenti con BES riconoscendo specifici strumenti compensativi e misure dispensative e monitorando costantemente le attivita'. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri neo-arrivati in Italia, inserendoli nella annualita' piu' idonea e supportandoli con corsi di italiano L2. Questi interventi favoriscono una buona inclusione degli studenti stranieri ed il loro successo scolastico. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita', con una buona ricaduta sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

La significativa presenza di docenti con contratto a tempo determinato senza titolo di specializzazione per il sostegno, in misura pari a circa il 40% dei posti in organico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola mette in atto interventi sia di rimotivazione allo studio sia di supporto per favorire il superamento delle difficolta' di apprendimento, anche con la partnership di enti esterni. Tutte le attivita' vengono costantemente monitorate e valutate sia in itinere sia al loro termine; l'efficacia e' testimoniata dagli esiti positivi. Nel lavoro d'aula sono presenti interventi individualizzati, quali l'apprendimento cooperativo ed un supporto specifico da parte sia del docente di classe che di sostegno. Questi interventi sono presenti in tutte le classi.

Punti di debolezza

La scuola non realizza in modo sistematico interventi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, anche se nell'a.s. 2017/18 si è introdotta per la prima volta la partecipazione ad una competizione nazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Referente bullismo Animatore digitale Un collaboratore scolastico per sede Referenti per l'inclusione studenti stranieri Referente per il contrasto alla dispersione scolastica Referente per l'orientamento DSga Referenti del sostegno Referenti studenti con DSA Referente alternanza scuola-lavoro

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le attività di progettazione per gli studenti con disabilità, previste dalla L. 104/1992, si caratterizzano per l'elaborazione di specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI), adeguati ai bisogni di ogni singolo studente, in quanto per ciascuno programmano il complesso delle attività e degli interventi finalizzati a dare risposte sinergiche alle dinamiche dell'apprendimento, correlate con quelle riabilitative e di ottimizzazione dell'inclusione sociale. Il PEI, in quanto orientato ad un fattibile "progetto di vita", ha natura fortemente personalizzata, adeguandosi ai concreti e accertati bisogni dello studente, mediante la progettazione ed attuazione di percorsi, equipollenti o differenziati, in ragione dell'adeguatezza alle reali potenzialità di ciascun studente ed in vista della conquista di traguardi di autonomia e di socializzazione realistici. I percorsi differenziati hanno come sbocco il rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite, mentre i percorsi equipollenti consentono di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Proprio per questa sua organica pluridimensionalità, alla redazione del Piano Educativo Individualizzato cooperano i docenti del Consiglio di classe, i genitori e gli operatori dei servizi sociosanitari

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio studenti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

"La valutazione scolastica degli allievi con disabilità è relativa agli interventi educativi e didattici svolti sulla base del piano educativo individualizzato, ed è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali." art. 16 L.104/92 La scelta dei criteri di valutazione è congruente con quanto stabilito in sede di programmazione individualizzata. Per gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi la valutazione si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti per tutti gli studenti. A fine percorso sarà possibile conseguire un titolo di studio avente valore legale. La valutazione degli studenti con PEI differenziato sarà riferita al PEI. Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di credito formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per l'orientamento in uscita saranno realizzate iniziative formative integrate tra la scuola e le realtà socio/assistenziali del territorio, anche con la progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento in uscita che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli studenti.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODODIDATTICO: trimestre + pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

DOCENTE PRIMO E SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Primo collaboratore del Dirigente Scolastico - Prof.ssa Paola Di Nunzio
▪ Sostituisce il D.S. assente per brevi periodi ▪ Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività dei docenti (di cui all'art. 28, comma 4 del CCNL 29/11/2007) e i planning mensili ▪ Collabora alla organizzazione degli scrutini, delle valutazioni intermedie, degli esami preliminari, integrativi e di idoneità, degli esami di accertamento dei risultati raggiunti da parte degli studenti con sospensione del giudizio ▪ Collabora nella formazione dell'organico delle classi e delle cattedre. ▪ Coordina le attività per l'iscrizione degli studenti al di fuori della procedura "Iscrizioni *online*". ▪ È delegata ad autorizzare le assemblee degli studenti della sede di via Zante ▪ È delegata alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali sia permanenti, degli studenti della sede di via Zante ▪ È delegata a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede centrale, per le quali il D.S. non abbia provveduto al conferimento di contratti a t.d. ▪ Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede centrale ▪ Informa tempestivamente il D.S. di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di via Zante
Secondo collaboratore del D.S. - Prof. Filippo Totino
▪ Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività dei docenti (di cui all'art. 28, comma 4 del CCNL 29/11/2007) e i planning mensili. ▪ Collabora alla organizzazione degli scrutini, delle valutazioni intermedie, degli esami preliminari, integrativi e di idoneità, degli esami di accertamento dei risultati raggiunti da parte degli studenti con sospensione del giudizio ▪ Collabora nella formazione dell'organico delle classi e delle cattedre. ▪ Supporta il docente primo collaboratore nelle attività di iscrizione degli studenti al di fuori della procedura "Iscrizioni *online*" ▪ E' delegato alla pubblicazione delle circolari sul sito; per lo svolgimento dell'incarico puo' avvalersi dell'Animatore Digitale e degli Assistenti Tecnici ▪ È delegato alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali sia permanenti, degli studenti della sede centrale. ▪ È delegato a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede centrale, per le quali il D.S. non abbia provveduto al conferimento di contratti a t.d.

- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di via Zante
- Ricopre la Funzione di Preposto alla sicurezza per la sede di Via Zante 34, come da incarico formalizzato
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede centrale
- Informa tempestivamente il D.S. di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di via Zante

STAFF SEDE DI VIA ZANTE
DOCENTI COMPONENTI

Prof.ssa Francesca Maria Cristina Agresta

- Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività dei docenti (di cui all'art. 28, comma 4 del CCNL 29/11/2007) e i planning mensili,
- Supportano il docente primo e secondo collaboratore nella organizzazione degli esami di accertamento dei risultati raggiunti da parte degli studenti con sospensione del giudizio
- Supportano il docente primo e secondo collaboratore nella formazione dell'organico delle classi e delle cattedre,
- È delegata ad autorizzare le assemblee degli studenti della sede di Via Zante,
- È delegata alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali sia permanenti, degli studenti della sede di Via Zante,
- È delegato a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede di Via Zante,
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di via Zante,
- Informa tempestivamente il D.S. di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di Via Zante,

Prof.ssa Paola Cersosimo

- Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività dei docenti (di cui all'art. 28, comma 4 del CCNL 29/11/2007) e i planning mensili,
- Supportano il docente primo e secondo collaboratore nella organizzazione degli esami di accertamento dei risultati raggiunti da parte degli studenti con sospensione del giudizio
- Supportano il docente primo e secondo collaboratore nella formazione dell'organico delle classi e delle cattedre,
- È delegata ad autorizzare le assemblee degli studenti della sede di Via Zante,
- È delegato alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali sia permanenti, degli studenti della sede di Via Zante,
- È delegato a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede di Via Zante
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di via Zante
- Informa tempestivamente il D.S. di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di Via Zante,
- E' delegata alla verifica, avvalendosi del supporto del DSGA e degli AA incaricati, dello svolgimento degli adempimenti previsti da REGIONE LOMBARDIA per gli IeFP

STAFF SEDE DI VIALE LIGURIA
DOCENTI COMPONENTI

Prof.Stefano Tassinari

- Esercita il coordinamento funzionale e la vigilanza sulla sede di viale Liguria
- È delegato ad autorizzare le assemblee degli studenti della sede di Viale Liguria,
- È delegato alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali sia permanenti, degli studenti della sede di Viale Liguria,
- È delegato a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede di Viale Liguria
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di Viale Liguria,
- Informa tempestivamente il D.S. di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di Viale Liguria,

- Ricopre la Funzione di Preposto alla sicurezza per la sede di Viale Liguria, come da incarico formalizzato

Prof.ssa Lo Biundo Concetta

- È delegata alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali sia permanenti, degli studenti della sede di Viale Liguria,
- È delegato a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede di Viale Liguria
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di Viale Liguria,
- Informa tempestivamente il Prof. Tassinari e /o il DS di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di Viale Liguria,
- E' delegata al coordinamento funzionale delle attività di orientamento di Istituto
- Sostituisce il Prof. Tassinari, in caso di assenza, nel coordinamento funzionale e nella vigilanza sulla sede di Viale Liguria

Prof. Fabio Nociti

- È delegato alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali sia permanenti, degli studenti della sede di Viale Liguria,
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di Viale Liguria
- Informa tempestivamente il Prof. Tassinari e/o il DS di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di Viale Liguria,
- E' delegato dal Dirigente scolastico nella rappresentanza dell'Istituto nelle riunioni con il Comune di Milano, la Città Metropolitana, gli altri EELL ed Enti Partners
- Sostituisce il Prof. Tassinari, in caso di assenza, nel coordinamento funzionale e nella vigilanza sulla sede di Viale Liguria

STAFF SEDE DI VIA PISA
DOCENTI COMPONENTI

Prof.ssa Anna Maria Mazzucchi

- Esercita il coordinamento funzionale e la vigilanza sulla sede di via Pisa
- È delegato ad autorizzare le assemblee degli studenti della sede di via Pisa,
- È delegato alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali sia permanenti, degli studenti della sede di via Pisa,
- È delegato a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede di via Pisa
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di via Pisa,
- Informa tempestivamente il D.S. di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di via Pisa,
- Ricopre la Funzione di Preposto alla sicurezza per la sede di Via Pisa, come da incarico formalizzato

Prof.ssa Roberta Vazzana

- È delegata alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata occasionali degli studenti della sede di via Pisa,
- È delegato a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede di via Pisa
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di via Pisa,
- Informa tempestivamente la prof.ssa Mazzucchi e /o il DS di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di via Pisa,
- Sostituisce la Prof.ssa Mazzucchi, in caso di assenza, nel coordinamento funzionale e nella vigilanza sulla sede di via Pisa

Prof.ssa Monica Zambelli

- È delegata alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata, sia occasionali degli studenti della sede di via Pisa,
- È delegato a disporre, secondo le direttive del D.S., le sostituzioni dei docenti assenti della sede di via Pisa
- Mantiene i rapporti con gli studenti e le famiglie della sede di via Pisa,
- Informa tempestivamente la prof.ssa Mazzucchi e /o il DS di ogni evento rilevante avvenuto nella sede di via Pisa,
- Sostituisce la Prof.ssa Mazzucchi, in caso di assenza, nel coordinamento funzionale e nella vigilanza sulla sede di via Pisa

GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'
A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI CON BES

Coordinatore del dipartimento del sostegno / Funzione strumentale BES - Prof.ssa Caterina Viola

- È delegata dal D.S. alla tenuta dei rapporti con gli enti esterni coinvolti nelle procedure relative alla disabilità.
- È delegata a presiedere, in assenza del D.S., il dipartimento del sostegno e il G.L.I.
- Coordina l'aggiornamento del Piano per l'inclusione e la revisione periodica del protocollo di accoglienza degli studenti con DSA/BES.
- È Funzione strumentale BES di Istituto
- E' coordinatrice del Dipartimento – Sostegno agli studenti con BES per il corrente anno scolastico
- Collabora con il DS nella determinazione dell'organico delle classi e delle cattedre con specifico riferimento agli studenti DVA ed alle cattedre di sostegno
- Gestisce l'orgnaizzazione delle cattedre di sostegno e dei docenti di sostegno per la sede di via Zante, tenendo conto delle direttive del DS
- Raccoglie ed inoltra al D.S. e DSGA i fabbisogni strumentali, funzionali alle attività didattiche in favore degli studenti con BES per la sede di via Zante
- Gestisce i rapporti con l'assistenza educativa in servizio presso la sede di via Zante e cura i rapporti con Enti Locali e con le Cooperative convenzionate
- Coordina i referenti di sede per le attività a sostegno degli studenti con BES e si avvale della collaborazione dei docenti referenti di sede

Referentl di sede per le attività a sostegno degli studenti con BES

Prof.ssa Caterina Viola – Sede di Via Zante

Prof. Aniello Vaccaro – Sede di viale Liguria

- Supporta la Prof.ssa Viola nell'aggiornamento del Piano per l'inclusione e la revisione periodica del protocollo di accoglienza degli studenti con DSA/BES.
- Supporta la Prof.ssa Viola nella gestione dell'organizzazione delle cattedre di sostegno e dei docenti di sostegno per la sede di viale Liguria, tenendo conto delle direttive del DS
- Raccoglie ed inoltra al D.S. e DSGA i fabbisogni strumentali, funzionali alle attività didattiche in favore degli studenti con BES per la sede di Viale Liguria, coordinandosi con la prof.ssa Viola
- Gestisce i rapporti con l'assistenza educativa in servizio presso la sede di viale Liguria
- Cura rapporti con le famiglie degli student con BES della sede di Viale Liguria e la documentazione

depositata presso la segreteria dell'Istituto, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali;
- E' delegato ad organizzare l'assistenza agli studenti con disabilità della sede di viale Liguria in occasione delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione e degli scambi con l'estero

Prof.sse Gelati e Lanzolla – Sede di via Pisa

- Supportano la Prof.ssa Viola nell'aggiornamento del Piano per l'inclusione e la revisione periodica del protocollo di accoglienza degli studenti con DSA/BES.
- Supportano la Prof.ssa Viola nella gestione dell'organizzazione delle cattedre di sostegno e dei docenti di sostegno per la sede di via Pisa, tenendo conto delle direttive del DS
- Raccolgono ed inoltrano al D.S. e DSGA i fabbisogni strumentali, funzionali alle attività didattiche in favore degli studenti con BES, per la sede di via Pisa, coordinandosi con la prof.ssa Viola
- Gestiscono i rapporti con l'assistenza educativa in servizio presso la sede di via Pisa
- Curano rapporti con le famiglie degli student con BES della sede di via Pisa nonchè la documentazione depositata presso la segreteria dell'Istituto, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali;
- Sono delegate ad organizzare l'assistenza agli studenti con disabilità della sede di via Pisa in occasione delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione e degli scambi con l'estero

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO

Funzione strumentale per il PTOF, l'autovalutazione d'Istituto, il potenziamento della didattica - Prof.ssa Paola Cersosimo

- Coordina e, in caso di assenza del D.S., presiede la Commissione di autovalutazione d'Istituto, in particolare per il monitoraggio e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione.
- Collabora con il D.S. per il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano di miglioramento.
- Collabora con il D.S. nella predisposizione della proposta di Piano triennale dell'Offerta Formativa ai competenti organi collegiali.
- Partecipa alle iniziative di formazione e informazione sul tema dell'autovalutazione.
- Coordina le attività dei dipartimenti e dei consigli di classe per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali (D.Lgs. 61/2017 e norme collegate), comunicando le relative deliberazioni assunte al D.S.
- Coordina l'organizzazione delle prove comuni d'Istituto e cura la restituzione degli esiti aggregati al Collegio docenti.

Funzioni strumentali per l'orientamento in ingresso - Prof.sse Concetta Lo Biundo (viale Liguria), Michela Mancuso (via Pisa), Maria Zappia (via Zante)

Svolgono per le rispettive sedi le seguenti attività:
a) Organizzazione dele attività di orientamento in ingresso e in particolare delle giornate aperte
b) Coordinamento della Commissione Orientamento di ciascuna sede per la partecipazione dei docenti dell'Istituto ai *campus* di orientamento presso le scuole del primo ciclo, sia in modalità in presenza che a distanza

Animatore digitale d'istituto – prof.re Pierpaolo Mannone

L'animatore digitale di Istituto, a valere sulla AZIONE #28 del PNSD, svolge i seguenti compiti:

- Supporto al DS ed al DSGA nella gestione della piattaforma OFFICE 365 – App TEAMS di Istituto e coordinamento delle attività svolte dagli Assistenti tecnici
- Supporto al DS, al DSGA, ai Componenti dello Staff del Dirigente Scolastico nella gestione del registro elettronico, avendo cura di coordinarsi con gli AA dell'area Didattica
- Organizzazione e conduzione di laboratori formativi finalizzati all'utilizzo corretto e funzionale del registro elettronico e/o della PIATTAFORMA OFFICE 365 APP TEAMS

- sostegno e accompagnamento della comunità scolastica per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili;
- promozione e supporto alla realizzazione di nuovi modelli formativi finalizzati all'innovazione metodologico – didattica, allo sviluppo di progetti di didattica digitale e cittadinanza digitale
- promozione, supporto e accompagnamento della comunità scolastica per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali sull'innovazione didattica e digitale
- documentazione delle sperimentazioni in atto nel campo delle metodologie didattiche innovative, monitoraggio e valutazione delle azioni formative adottate dall'Istituto
- coordinamento funzionale con le equipe formative territoriali di cui all'art. 1, cc 725 e 726 della L. 145 del 30.12.2018 nonché con i referenti provinciali del PNSD

Dipartimenti disciplinari

Sono costituiti da docenti della stessa materia o di materie affini. I dipartimenti disciplinari:

- favoriscono la discussione e il confronto sui saperi e gli aspetti inerenti al processo di insegnamento-apprendimento delle singole materie;

- concretano in percorsi formativi disciplinari le linee generali dell'offerta formativa deliberata dal Collegio dei docenti;

- preparano i lavori e approfondiscono ed eventualmente concretano gli esiti del proprio dipartimento interdisciplinare;

- propongono attività di aggiornamento, sperimentazioni e iniziative culturali;

- facilitano l'interazione con l'ambiente interno attraverso la comunicazione, la condivisione di obiettivi comuni e la formazione del personale docente;

- formulano omogenei criteri di verifica e di valutazione;

- propongono le adozioni dei libri di testo per le materie presenti nel Dipartimento;

- propongono acquisti per la biblioteca e la videoteca della scuola;

- predispongono prove comuni per livello e classi censuarie (classi seconde e quarte), anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento.

I dipartimenti disciplinari attivi sono :

DIRITTO : Diritto ed Economia; Diritto e legislazione socio-sanitaria
GEOGRAFIA : Geografia generale ed economica; Geografia economica e turistica
Igiene e cultura medico-sanitaria
INFORMATICA : Informatica e laboratorio; Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
ITALIANO : lingua e letteratura italiana, storia
LINGUE STRANIERE: Francese
LINGUE STRANIERE: Inglese;
LINGUE STRANIERE: Spagnolo

Matematica
Metodologie operative per i servizi sociali, arte e disegno
PSICOLOGIA: Psicologia generale ed applicata; Scienze umane e sociali; Tecniche di comunicazione
ECONOMIA: Tecnica amministrativa ed economia sociale; Tecnica dei servizi e pratica operativa; Tecnica turistica; Tecniche professionali dei servizi commerciali
SCIENZE INTEGRATE : Chimica; Fisica; Scienze della Terra e Biologia
Scienze motorie esportive,
Scienze religiose (Religionecattolica),
SOSTEGNO

I dipartimenti possono anche riunirsi secondo i seguenti assi culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI : Italiano; Lingue straniere;

ASSE ALTRI LINGUAGGI : . Metodologie operative, Scienze motorie e sportive, Arte e disegno, Informatica

ASSE MATEMATICO: Matematica;

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Igiene; Scienze integrate, Economia.

ASSE STORICO-SOCIALE: Diritto, Geografia, Psicologia, Scienze religiose, Storia

In tal caso, hanno competenza su:

- raccordo tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo;

- raccordo tra i saperi disciplinari e le conoscenze, abilità e competenze previste dall'obbligo di istruzione negli assi culturali

- progettazione didattica per competenze;

- strutturazione degli obiettivi di apprendimento in conoscenze, abilità e competenze.

Coordinatori dei dipartimenti

a) presiede le riunioni di dipartimento su delega del Dirigente scolastico,
b) coordina le attività di programmazione didattica del proprio dipartimento e di implementazione della riforma degli Istituti Professionali (D.Lgs. 61/2017 e normativa collegata), anche raccordandosi in ottica interdisciplinare con gli altri dipartimenti appartenenti al medesimo asse culturale,
c) coordina l'attività dei colleghi di materia per l'organizzazione delle prove comuni.

Coordinatori dei consigli di classe

a) è il referente diretto per tutti gli studenti e i genitori della classe, in relazione ai problemi, alle iniziative e alle tematiche che riguardano il gruppo classe;
b) presiede il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico;
c) per ciascuno studente iscritto alle classi del nuovo ordinamento, propone al Dirigente scolastico, a nome del Consiglio di classe, il docente cui attribuire la funzione di tutor;
d) cura la stesura del Documento di programmazione del Consiglio di classe e coordina l'elaborazione delle UDA interdisciplinari ai sensi del D.Lgs. 61/2017 e normativa collegata;
e) provvede al monitoraggio periodico dell'azione formativa;
f) monitora le assenze (con particolare riguardo al limite per la validità dell'anno scolastico, di cui all'art. 14, comma 7 del D.P.R. 122/2009) e l'attuazione dei relativi interventi presso gli studenti e le famiglie, in applicazione del regolamento d'Istituto;

g) individua, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, i casi di disagio o di marcata anomalia nel comportamento e/o nel profitto;
h) convoca i genitori degli studenti segnalati e, se necessario, propone al Dirigente scolastico le azioni volte al recupero degli studenti in difficoltà o la convocazione straordinaria del Consiglio di classe;
i) per le classi quinte, cura la stesura del Documento del Consiglio di classe del 15 maggio;
j) presenta la relazione sulla classe nel corso degli scrutini intermedi e finali.

Coordinatore del corso IeFP (corso per Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero) - Prof.ssa Paola Cersosimo

Coordina, secondo le direttive del D.S. e in relazione con le competenti autorità della Regione, il corso di IeFP attivato presso l'Istituto. Cura, con l'ausilio dei docenti dei cdc, l'aggiornamento della documentazione richiesta dalla normativa regionale e in particolare dei portfolio degli studenti.

Assemblee dei genitori - Comitato dei genitori

I genitori degli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo modalità concordate di volta in volta con il Dirigente scolastico. Le assemblee dei genitori possono essere di Classe o di Istituto. All'Assemblea di Classe o di Istituto possono partecipare con diritto di parola il Dirigente scolastico e i docenti rispettivamente della Classe o dell'Istituto. Nel 2009 si costituisce, con apposito regolamento, l'associazione

«Comitato Genitori "Oriani-Mazzini" Milano».
L'Associazione è composta – di diritto - dai Genitori rappresentanti di classe dell'Istituto e dai genitori (o da coloro che legalmente o di fatto ne fanno le veci) degli studenti dell'«Oriani-Mazzini» che ne facciano esplicita richiesta al Presidente.
L'Associazione promuove la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, collaborando alla definizione e all'attuazione di progetti, iniziative, organizzazioni di eventi, esprimendo pareri e proposte al Dirigente scolastico, al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto. L'Associazione gestisce una newsletter e un proprio sito web www.genitoriorianimazzini.it, che informano e documentano della fattiva collaborazione al buon andamento dell'«Oriani-Mazzini», come, ad esempio: l'organizzazione e la realizzazione delle foto di classe.

Assemblee studentesche - Comitato studentesco

Gli studenti della scuola hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e/o dal Regolamento di Istituto. Le assemblee studentesche di classe o di istituto nell'Istituto «Oriani-
Mazzini» sono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile
degli studenti. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un Comitato studentesco di istituto. Esso può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di istituto. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
All'Assemblea di Classe o di Istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.

Commissioni a supporto dello sviluppo ed ampliamento dell'offerta formativa d'istituto a.s. 2021-22 deliberate nei collegi delle sedute del 1 e 10 settembre 2021

ALLEGATO 2 "COMMISSIONI 21-22"

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	**Attività realizzata**	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	**Supplenze brevi e progetti** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Progettazione**	1
A020 - FISICA	**supplenze brevi e sportello/corsi di recupero** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento**	1

A026 - MATEMATICA	**distacchi vicepresidenza/ direzione di sede/ animatore digitale** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento**	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	**distacchi vicepresidenza, supplenze brevi, sportello, progetti** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Progettazione**	1

A045 – SCIENZE ECONOMICHE-AZIENDALI	**distacchi vicepresidenza, supplenze brevi, sportello, progetti** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Progettazione**	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	**supplenze brevi, progetti** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Progettazione**	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	**supplenze brevi, sportello, progetti** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Progettazione**	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	**distacchi vicepresidenza/direzione di sede, supplenze brevi, sportello, progetti** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Progettazione**	1

ORGANIZZAZIONE Uffici e modalità DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Bandi di gara, convenzioni, selezione, aggiudicazione. Gestione degli esperti esterni: incarichi, contratti, riscontro delle prestazioni effettuate e verifica delle ore svolte. FatturePA. DURC, CIG. Equitalia. Gestione, controllo e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	verifica amministrativo/contabile di attività e progetti. Gestione del c/c postale. Archiviazione. Gestione, controllo e verifica amministrativo/contabile di attività e progetti. Contabilità: impegni di spesa, accertamenti, mandati, reversali. Gestione e rilevazioni contabili. Programma annuale, variazioni di bilancio, conto consuntivo. Banca cassiera.OIL.F24.INPS.MEF.Agenziadelleentrate.CUD. Modelli 770/IRAP. Liquidazione dei compensi accessori, cedolino unico. Archiviazione.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo in entrata e in uscita. Gestione della posta esterna e di quella interna. Internet. Comunicazioni docenti e convocazione organi collegiali. Archiviazione. sportello.
Ufficio acquisti	Gestione di tutte le attività per il funzionamento didattico e amministrativo. Verifica giacenze di magazzino, richieste interne, preventivi, ordini, MePA, Consip. DURC, CIG. Equitalia. Inventario, carico/scarico beni e materiale di consumo. Rapporti con Enti locali. Archiviazione. Sportello.
Ufficio per la didattica	Gestione studenti: iscrizioni, curriculum studenti/genitori, assenze, infortuni, esoneri, certificati, nulla osta, scrutini, pagelle, esami, diplomi. Convenzioni e piani formativi per l'alternanza scuola/lavoro. Registro elettronico. Archiviazione. Sportello. Gestione studenti: iscrizioni, curriculum studenti/genitori, assenze, certificati, nulla osta, scrutini, pagelle, esami, diplomi. Registro elettronico. Studenti con disabilità. Gestione delle uscite didattiche/viaggi di istruzione. Rilevazioni e statistiche. INVALSI. Archiviazione. Sportello.
Ufficio del personale	Gestione di tutto il personale di ruolo, degli incarichi annuali e delle nomine per le supplenze brevi del personale docente e ATA: graduatorie, convocazione, individuazione,

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	contratti, ore eccedenti, GePOS, MEF, rilevazioni MIUR/USR, ricostruzioni di carriera. TFR. Archiviazione. Sportello. Gestione delle presenze/assenze/permessi di tutto il personale delle 3 sedi, verifica e registrazione, decreti di riduzione, comunicazioni MEF. Gestione, verifica, controllo e rendiconto di cartellini/badge di presenza del personale ATA. Archiviazione. Sportello.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO TERRITORIALE LOMBARDIA 22**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **AMBITO TERRITORIALE LOMBARDIA 22 - FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole) • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE NAZIONALE DI SCOPO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE FRA GLI ISTITUTI PROFESSIONALI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI IPSE COM**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE REGIONALE FRA GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI IPSC LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole) • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE FAMI "MISURA PER MISURA" - CAPOFILA ISTITUTO KANDINSKY**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole) • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETEDELLESCUOLE DELLA LOMBARDIA PERL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE SPORTIVA SCOLASTICA DEI QUARTIERI FORLANINI-MONLUÈ-PONTE LAMBRO-TALIEDO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ **RETE SPORTIVA SCOLASTICA DEI QUARTIERI FORLANINI-MONLUÈ-PONTE LAMBRO-TALIEDO**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE LEGALITÀ E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO 2018/2019**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER ATTUAZIONE CORSO IFTS IN "TECNICHE PER LA CONTABILITÀ, IL CONTROLLO DI GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE DI IMPRESE 4.0"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole (escluse le reti di scuole) • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONI CON AZIENDE/ENTI PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (CIRCA 100 ALL'ANNO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

CONVENZIONI CON AZIENDE/ENTI PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (CIRCA 100 ALL'ANNO)

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Descrizione dell'attività di formazione	L'Istituto accompagna i docenti neoassunti nell'anno di prova e formazione con le azioni previste dal D.M. 850/2015: assegnazione di un tutor individuale, autovalutazione attraverso un bilancio di competenze iniziale, sottoscrizione con il Dirigente scolastico di un patto per lo sviluppo professionale che prevede percorsi di formazione personalizzati sia interni all'Istituto (anche peer to peer con il tutor) sia presso l'Ambito territoriale, bilancio di competenze finale, colloquio con il Comitato di valutazione.

SICUREZZA, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Il Dirigente scolastico, avvalendosi della consulenza del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione,

	individua annualmente le figure sensibili obbligate alla formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	In attuazione del Piano Nazionale di Formazione, di cui al comma 124 della legge 107/2015, al Decreto Ministeriale n. 797 del 19 ottobre 2016 e alla nota MIUR del n. 0049062 del 28/11/2019, il Collegio dei docenti nella seduta del 4 febbraio 2020 ha adottato il Piano triennale per la formazione dei docenti e ATA 2019/2022 con aggiornamento e relativa integrazione ai sensi della O.M. n. 39 del 26 giugno 2020, approvata nella seduta del collegio del 29 settembre 2020. **ALLEGATO 3 "PIANO**- progettazione didattica per competenze; - strutturazione degli obiettivi di apprendimento in conoscenze, abilità e competenze. - progettazione didattica per competenze; - strutturazione degli obiettivi di apprendimento in conoscenze, abilità e competenze. DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO, PERSONALE DOCENTE E ATA 2019-22 "